



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA**  
**FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE**



**PROGRAMMI**  
**CORSI DI LAUREA MAGISTRALI**  
*A.A. 2006/2007*

## **ANTROPOLOGIA E TEOLOGIA POLITICA**

Prof. Uff.: Maria Stella BARBERI

Corso di Laurea magistrale in  
**SCIENZE POLITICHE E SOCIALI**  
**Curriculum POLITOLOGICO**  
(8 CFU)

### **Programma a.a. 2006/2007**

#### **“La politica, il diritto e la guerra”.**

Il corso si propone di analizzare i caratteri moderni dell'ordine politico e del sistema giuridico europeo, dalla nascita degli ordinamenti statuali fino alla crisi novecentesca dello “Jus publicum europaeum”. Si insisterà particolarmente sull'interconnessione tra ordine politico, sistema giuridico e forme e significati della guerra.

#### **Testi consigliati:**

Carl Schmitt, *Terra e mare. Una riflessione sulla storia del mondo*, Adelphi, Milano, 2002;

Carl Schmitt, *Il Nomos della terra nel diritto internazionale dello “Jus publicum Europaeum”*, Adelphi, Milano, 1991; pag 17-72, 161-224, 335-430.

Carl Schmitt, *Teoria del partigiano*, Adelphi, Milano, 2005;

Carl Schmitt, *Legalità e legittimità; L'epoca delle neutralizzazioni e delle politicizzazioni*, in: *Le categorie del politico*, Il Mulino, Bologna, 1998;

Maria Stella Barberi, *Mysterium e ministerium*, Giappichelli, Torino, 2002, cap. IV e V.

Per i non frequentanti il programma va completato con lo studio del testo:

René Girard, *La pietra dello scandalo*, Adelphi, Milano, 2004.

## **DEMOGRAFIA**

Prof.Uff.: Gustavo DE SANTIS

Corso di Laurea magistrale in  
**SCIENZE POLITICHE E SOCIALI**  
**Curriculum Politologico**  
(3 CFU)

**Programma a.a. 2006-07**

### **Population dynamics and transfer systems / Profilo**

La scopo del corso è mostrare i collegamenti tra le caratteristiche di una popolazione e gli aspetti economici e sociali. Le connessioni, i problemi, le relazioni di causa e effetto verranno illustrate in generale, e poi con riferimento a un aspetto specifico, che, per questo anno accademico, sarà il problema previdenziale.

#### **Contenuti**

Breve ripasso dei meccanismi che guidano il processo di rinnovo delle popolazioni. Modelli demografici: dal semplice al complesso. Le previsioni demografiche a breve e a lungo termine, e la scelta della più opportuna scala temporale. Il ruolo della struttura per età di partenza.

Cosa sono e perché esistono i sistemi di trasferimenti intergenerazionali di risorse; la direzione prevalente dei trasferimenti (ascendente o discendente); il ruolo della struttura per età della popolazione. Le varie forme di trasferimenti intergenerazionali: capitalizzazione e varie forme di ripartizione: pro e contro di ciascuna di esse. Il sistema previdenziale italiano attuale.

Le caratteristiche di un sistema previdenziale "ideale": l'individuazione delle variabili chiave, e le possibili strategie per tenere sotto controllo l'incertezza legata alla dinamica economica e demografica.

#### **Testi consigliati**

Oltre a un testo base per il ripasso dei principali concetti demografici (ad esempio, Massimo LIVI BACCI, *Introduzione alla demografia*, Torino, Loescher, 1998), ivi compresi i modelli di popolazione e le previsioni demografiche, si leggeranno:

De Santis Gustavo (2006) *Pensioni: a ciascuno il suo?*, Bologna, Il Mulino.

+ un altro testo di approfondimento, diverso per ciascuno studente, che verrà presentato e discusso in incontri a carattere seminariale.

#### **Consiglio importante**

*Venire alla prima lezione con i testi già comprati e consultati!*  
*Venire alle lezioni successive avendo già studiato l'argomento che si affronterà!*

**DIRITTO AMMINISTRATIVO**  
Prof. Uff.: Francesco TRIMARCHI

Corso di Laurea Magistrale in  
**MANAGER DEL GOVERNO DELLE ISTITUZIONI E DELLO SVILUPPO ECONOMICO**  
(6 CFU)

**Programma a.a. 2006/2007**

-- L'AMMINISTRAZIONE NEGLI ORDINAMENTI CONTEMPORANEI --

L'amministrazione pubblica e il diritto amministrativo

Le fonti del diritto amministrativo – La formazione storica del diritto amministrativo

L'amministrazione pubblica nell'assetto costituzionale dei pubblici poteri

Funzioni amministrative – Principio di leale collaborazione – Principio di sussidiarietà orizzontale –  
Politica e amministrazione

Le pubbliche amministrazioni come organizzazioni

Organizzazioni pubbliche e persone giuridiche – Le Amministrazioni dello Stato – Gli enti pubblici – Forme organizzative dell'impresa pubblica – Gli enti del governo territoriale -

Disciplina generale dell'organizzazione pubblica

Il rapporto di ufficio – Le relazioni tra uffici – Il rapporto di lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni – Principi della gestione finanziaria -

Tipologia delle attività di amministrazione e principi generali.

L'attività amministrativa tra diritto amministrativo e diritto comunitario – Principi generali dell'attività amministrativa – Il modulo tipico di esercizio del potere e i rapporti di diritto pubblico – La discrezionalità nell'esercizio del potere – Tipologia dei poteri amministrativi -

Il procedimento amministrativo

Il principio del procedimento – La fase dell'iniziativa – Il responsabile del procedimento – La fase istruttoria – Il “Diritto di accesso” ai documenti amministrativi – L'obbligo di concludere il procedimento e la questione del silenzio –

La fase decisoria

Fase decisoria provvedimentale – Il provvedimento – La fase decisoria negoziata – Fase decisoria tacita -

Il provvedimento amministrativo e la sua efficacia

L'efficacia – L'esecuzione – Invalidità –

La tutela giurisdizionale nei rapporti di diritto pubblico

Profili di diritto processuale amministrativo

**Testi consigliati per l'esame:**

**V. Cerulli Irelli**, *Lineamenti del diritto amministrativo*, 2006, Giappichelli, Torino

**G. Rossi**, *Diritto Amministrativo*, vol. II, Approfondimenti, 2005, Giuffrè, Milano

**F. Trimarchi**, *Principio di precauzione e qualità dell'azione amministrativa*, Riv. It. Dir. Pubb. Comun., 2005

**F. Trimarchi**, *Sistemi giuridici e forme contrattuali dell'outsourcing nella pubblica amministrazione*, Dir. ed Econ., 2002

Si suggerisce l'acquisto di un codice aggiornato delle leggi amministrative

**Avvertenze per gli studenti:**

Il programma d'esame è costituito dagli argomenti trattati nel corso delle lezioni con tutti i profili in essi ricompresi. La partecipazione assidua alle lezioni consente agli studenti di sostenere un colloquio su argomenti preventivamente concordati con il professore, il cui risultato positivo verrà tenuto in considerazione nella valutazione finale in sede di esame.

## **DIRITTO DI FAMIGLIA E MINORILE**

Prof. Uff.: Antonino SCALISI

Corso di Laurea Specialistica in  
**SERVIZIO SOCIALE**  
Curriculum  
**ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI**  
Crediti 5 (40 ore di lezioni)

### **Programma a.a. 2006/07**

#### **Obiettivi del corso:**

Obiettivo del corso é di fornire agli studenti un approfondimento dei principali temi del diritto minorile.

#### **Programma del corso:**

1.= Introduzione: Presentazione del corso. **Il minore: nel diritto internazionale:** La Convenzione Internazionale sui Diritti del Fanciullo, 20 novembre 1989, ratificata (con legge 27 maggio 1991, n. 176); La Convenzione dell'Aja del 5 ottobre 1961 ((Ratificata e resa esecutiva con la Legge 24 ottobre 1980 n. 742); La Convenzione del Lussemburgo 20 maggio 1980; La Convenzione di Roma.

**Famiglia e minori:** Le nuove frontiere del diritto di famiglia. La famiglia fra ordinamento interno ed ordinamento comunitario: Genitori e figli. La potestà genitoriale: i contenuti, l'attribuzione, l'esercizio (I diritti del minore nella famiglia; Il diritto di autodeterminazione del minore e il diritto all'ascolto; Il diritto alla Privacy : La normativa sulla privacy e i procedimenti di famiglia; Il diritto alla salute; I diritto all'assistenza morale); Il lavoro e la famiglia; La tutela del lavoro minorile; Diritti e doveri dei figli

**La crisi della famiglia:** Crisi della relazione genitori figli: - Ablazione e limitazione della potestà parentale: le fattispecie, - I procedimenti, - Le impugnazioni revoca e modifica dei provvedimenti; Crisi della relazione genitori-figli: la supplenza; - Le figure suppletive: Tutore, Protutore, Curatore; - L'affidamento etero-familiare. Stato di abbandono e declaratoria dello stato di adottabilità; - La fattispecie; - Il procedimento di I grado; Le impugnazioni; La revoca; L'esecuzione. L'adozione in generale: L'evoluzione storico-giuridica dell'istituto; la coppia aspirante adottiva e il percorso adottivo; Le condizioni; L'adozione nazionale: il procedimento; L'adozione internazionale: il sistema della convenzione dell'Aja del 1991; - L'adozione internazionale nel sistema italiano: procedimento, enti autorizzati, Commissione per le A.I. Il bambino adottato. L'inserimento. Il fallimento adottivo

**La tutela penale della famiglia e del minore:** A) I delitti contro la famiglia in generale: - Violazione degli obblighi di assistenza familiare; - Incesto; -Abuso dei mezzi di correzione e maltrattamenti in famiglia e disciplina; - Sottrazione consensuale di minorenni e sottrazione di persone incapaci; - Ordini di protezione contro gli abusi familiari; B) La violenza sessuale: - Reati di violenza sessuale, - Violenza sessuale in danno di minori, - Atti sessuali con minorenni, - Corruzione di minorenni, - Violenza sessuale di gruppo a danno di minorenni, - Sette sataniche e minori (Psic.), C) Lo sfruttamento sessuale del minore, - Prostituzione minorile, - Pornografia minorile - Detenzione di materiale pornografico - Iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile Prostituzione minorile e nuove forme di traffico di esseri umani - Riduzione in schiavitù

**Il minore reo e il processo penale minorile:** A) L'imputabilità. Il minore non imputabile, Prova scientifica ed accertamento dell'imputabilità La funzione della pena nei confronti del minore reo B) Il processo penale minorile: principi costituzionali e normativa internazionale

Processo penale minorile e libertà personale C) La notizia di reato e le indagini preliminari: La funzione dell'udienza preliminare nel rito ordinario e in quello minorile, Svolgimento ed epiloghi dell'udienza preliminare minorile, Udienza preliminare e consenso del minore alla definizione del procedimento, La conclusione delle indagini preliminari. I procedimenti speciali nel rito ordinario e in quello minorile : La sentenza di condanna emessa dal g.u.p. Il dibattimento (lo svolgimento); Il dibattimento (gli epiloghi); Il regime delle impugnazioni (provvedimenti impugnabili e legittimazione attiva); Il regime delle impugnazioni (singoli mezzi di impugnazione e relative discipline); Il giudicato e l'esecuzione penale; Il trattamento penitenziario del minore; Le misure alternative per il condannato minorenni  
Il procedimento di sorveglianza.

#### **Metodi didattici:**

Le lezioni affronteranno le tematiche indicate nel programma partendo dall'analisi di casi concreti. Nel corso del semestre saranno proposti dei temi che gli studenti potranno approfondire ed esporre in sede di esame.

#### **Modalità d'esame**

L'esame consisterà in una prova orale.

#### **Propedeuticità consigliate:**

Nessuna

#### **Prerequisiti:**

Nessuno

#### **Materiale di riferimento:**

Alfredo Carlo Moro, il diritto minorile Zanichelli, ultima edizione.

Si consiglia l'utilizzazione del codice dei minori

## **DIRITTO INTERNAZIONALE**

Prof. Uff.: Paolo BARGIACCHI

Corso di Laurea magistrale in  
**SERVIZIO SOCIALE**  
**Curricula Progettazione e Organizzazione**  
**(5 CFU)**

### **Programma a.a. 2006/2007**

1. I soggetti e gli attori nella Comunità internazionale
2. Il diritto internazionale generale e le sue fonti
3. L'accordo nel sistema delle fonti e il diritto dei trattati
4. L'adattamento del diritto interno al diritto internazionale
5. Risoluzione pacifica e prevenzione delle controversie internazionali
6. Illecito e responsabilità
7. L'uso della forza e il sistema di sicurezza collettiva delle Nazioni Unite
8. L'individuo e la tutela internazionale dei diritti umani

### **Testi d'esame**

*Istituzioni di diritto internazionale*, CARBONE-LUZZATTO-SANTA MARIA (a cura di), II<sup>a</sup> edizione, Giappichelli Editore, Torino, 2003 (solo i capitoli: I – II – III – IV - VII - VIII - IX - X).

Gli studenti possono contattare il docente anche via mail ([bargiacchi@unipa.it](mailto:bargiacchi@unipa.it)) o telefono (3482352877).

Orario di ricevimento durante il semestre di svolgimento delle lezioni: mercoledì 11.30-12.30 presso il Dipartimento di Piazza XX Settembre.



## **DIRITTO INTERNAZIONALE**

Prof.Uff.: Lina PANELLA

### Corso di Laurea magistrale in **SCIENZE INTERNAZIONALI**

( 10 cfu = 6 cfu diritto internazionale corso avanzato; 4 cfu Tutela internazionale de diritti umani)

**Programma a.a. 2006/07**

#### **Contenuto del Corso:**

##### **per la parte di diritto internazionale (6 cfu):**

Origini e formazione della Carta delle Nazioni Unite; l'appartenenza all'organizzazione; gli organi delle Nazioni unite; le funzioni, gli atti.

Recenti sviluppi nell'ambito delle Nazioni Unite: la dichiarazione del Millennio ed il seguito che essa ha avuto. La creazione della Commissione di consolidamento della pace e del Consiglio dei diritti umani.

##### **per la parte di tutela internazionale dei diritti dell'uomo (4 cfu):**

Il sistema di protezione internazionale dei diritti dell'uomo delle Nazioni unite: dalla dichiarazione universale ai Patti internazionali sui diritti dell'uomo.

Aspetti regionali della protezione dei diritti dell'uomo: la Convenzione europea ed i suoi protocolli, diritti garantiti e sistema di controllo.

#### **Testi consigliati.**

##### **Per la parte di diritto internazionale (6cfu).**

Benedetto Conforti, Le Nazioni Unite, VII edizione, Cedam, Padova, 2005.

Si raccomanda la lettura della dichiarazione del Millennio, del Rapporto di Kofi Annan al vertice mondiale del settembre 2005, le risoluzioni di costituzione della Commissione di consolidamento della pace e del Consiglio dei diritti dell'uomo.

##### **Per la parte sulla tutela internazionale dei diritti dell'uomo :**

Claudio Zanghì, La protezione internazionale dei diritti dell'uomo, Giappichelli editore, **ultima edizione, disponibile a partire da ottobre 2006.**

**La prof.ssa Panella riceve nei locali del dipartimento di studi internazionali e comunitari nei gg. giovedì e venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30.**

## **DIRITTO INTERNAZIONALE**

Prof.Uff.: Francesca PERRINI

### Corso di Laurea magistrale in **SCIENZE POLITICHE E SOCIALI** Curriculum Sociologico (5 CFU)

#### **Parte generale:**

Definizione del diritto internazionale. I soggetti del diritto internazionale. La formazione delle norme internazionali. L'applicazione delle norme internazionali all'interno dello Stato.

#### **Parte speciale:**

La tutela internazionale dei diritti umani: dalle origini alla Dichiarazione universale; il sistema delle Nazioni Unite; aspetti regionali della protezione dei diritti dell'uomo; la Convenzione europea dei diritti dell'uomo.

#### **Testi consigliati:**

Per la parte generale:

CONFORTI B., Diritto internazionale, Editoriale Scientifica, Napoli, 2006, pp. 3-170; 275-318.

Per la parte speciale:

ZANGHI C., La protezione internazionale dei diritti dell'uomo, Giappichelli, Torino, 2002, capp. I, II, III, IV.

## **DIRITTO PRIVATO**

Prof . Uff.: Marcella FORTINO

Corso di Laurea magistrale in  
**MANAGER DEL GOVERNO DELLE ISTITUZIONI E DELLO SVILUPPO ECONOMICO**  
**Curricula Giuridico ed Economico**  
**(CFU 6)**

### **Programma a.a. 2006-07**

- 1) NOZIONI PRELIMINARI: L'ordinamento giuridico; il diritto privato; efficacia temporale delle leggi; l'applicazione e l'interpretazione della legge; i conflitti di leggi nello spazio.
- 2) L'ATTIVITA' GIURIDICA: Il rapporto giuridico; il soggetto del rapporto giuridico; l'oggetto del rapporto giuridico; il fatto giuridico; influenza del tempo sulle vicende giuridiche; l'atto e il negozio giuridico. La dichiarazione di volontà; cenni sulla pubblicità, mancanza di volontà e contrasto tra volontà e dichiarazione; i vizi della volontà; la causa del negozio giuridico; la rappresentanza; gli elementi accidentali del negozio giuridico; interpretazione del negozio giuridico; effetti del negozio giuridico; invalidità ed inefficacia del negozio giuridico.
- 3) LA TUTELA GIURISDIZIONALE DEI DIRITTI: caratteri generali; la prova dei fatti giuridici in generale.
- 4) I DIRITTI ASSOLUTI: I diritti della personalità: la natura ed il contenuto dei diritti della personalità.
- 5) I DIRITTI RELATIVI. Le obbligazioni: il rapporto obbligatorio; gli elementi del rapporto obbligatorio; i modi di estinzione dell'obbligazione in generale; l'adempimento; l'inadempimento e la mora; la responsabilità patrimoniale del debitore.
- 6) LA RESPONSABILITA' PER ATTO ILLECITO: nozione e vari tipi di responsabilità.

Sul seguente testo: TORRENTE SCHLESINGER, *Manuale di diritto privato*, Milano 2004.

- 7) IL DANNO RISARCIBILE : a) Dal sistema del codice civile al diritto giurisprudenziale vivente; b) Danno patrimoniale e danno non patrimoniale; c) il danno ingiusto.

Sul seguente testo: C. SALVI, *La responsabilità civile*, in Trattato Iudica Zatti, II ed, Milano, 2005 ( Cap.II, II parte I, parte II e parte III, pagg. 47-129)

- 8) L'INTERESSE LEGITTIMO E LA SUA RISARCIBILITÀ: a) L'interesse legittimo: nozione e classificazioni; b) La lunga strada verso la risarcibilità dell'interesse legittimo

sul seguente testo: F. CARINGELLA, *Corso di diritto amministrativo*, t.1.II ed., Milano, 2003 ( capitoli 9, 10,11 pagg.373-453)

N.B. In relazione ai volumi di C.Salvi ed F.Caringella verranno fornite le fotocopie inerenti ai capitoli indicati.

## **DIRITTO PRIVATO DELL'ECONOMIA**

Prof. Uff.: Antonino SCALISI

Corso di Laurea Specialistica in  
**MANAGER DEL GOVERNO DELLE ISTITUZIONI E DELLO SVILUPPO ECONOMICO**  
**Curriculum GIURIDICO**  
Crediti 4 (didattica 32 Ore)

Programma a.a. 2006/07

### **Obiettivi del corso:**

Obiettivo del corso é di fornire agli studenti un approfondimento dei principali temi della tutela del consumatore alla luce del nuovo codice del consumatore

### **Programma del corso:**

Il corso affronterà i seguenti temi:

1.= I diritti del consumatore:

Il diritto alla tutela della salute del consumatore.

Il diritto del consumatore ad una adeguata informazione e ad una corretta pubblicità.

Il diritto alla promozione e allo sviluppo dell'associazionismo

2.= Il diritto del consumatore alla correttezza, alla trasparenza ed equità dei rapporti contrattuali:

Le clausole abusive

La vendita del pacchetto turistico

La vendita dei beni di consumo.

### **Metodi didattici:**

Le lezioni affronteranno le tematiche indicate nel programma partendo dall'analisi di casi concreti. Nel corso del semestre saranno proposti dei temi che gli studenti potranno approfondire ed esporre in sede di esame.

### **Modalità d'esame**

L'esame consisterà in una prova orale. Lo studio della materia presuppone la conoscenza del diritto privato.

### **Propedeuticità consigliate:**

Nessuna

### **Prerequisiti:**

Nessuno

### **Materiale di riferimento:**

**R. CAMERO**, La nuova disciplina dei diritti del consumatore, Milano, 1999, in particolare le pagg. 54-130

**DI MARZIO**, Clausole vessatorie nel contratto tra professionista e consumatore, in Riv. Giust. Civ., 1996, parte II, 514-536

**CUFFARO**, Contratto turistico in Dig. Disc. priv. vol. IV, 294-299, integrato con **CUFFARO**, Viaggio (contratto), in Dig. Disc. priv., UTET vol. aggiornamento pagg. 751-764. Unitamente al saggio di Cuffaro si consiglia la lettura di AA.VV., Viaggi, vacanze e circuiti tutto compreso in Le nuove leggi civili commentate, 1997, I, pagg. 1-71

**DI PAOLA L.**, Vendita di beni di consumo: si rafforzano le garanzie per l'acquirente (D.lgs. 2.2.2002 n. 24), in Le nuove leggi civili commentate, 2002, pagg. 309-332

## **DIRITTO PRIVATO DEL TERZO SETTORE**

Prof. Uff.: Massimo BASILE

### **CORSO DI LAUREA MAGISTRALE**

#### **“SERVIZIO SOCIALE”**

**(curriculum “Progettazione dei servizi sociali”)  
(CFU 4)**

**Programma a.a. 2006/2007**

#### **Contenuto**

Il corso illustra i principali orientamenti legislativi diretti a regolare le istituzioni del “terzo settore”, cioè gli organismi che senza scopo di lucro interagiscono con gli enti pubblici nella realtà socio-economica, in specie nei settori dell’assistenza, dell’istruzione e della sanità.

#### **Programma**

Gli enti non lucrativi. L’attività di impresa degli enti. I rapporti con i collaboratori. I rapporti con gli enti pubblici e con gli altri terzi.

## **DIRITTO PUBBLICO ANGLO-AMERICANO**

Prof. Uff.: Alberto RUSSO

Corso di laurea magistrale  
in  
**MANAGER DEL GOVERNO, DELLE ISTITUZIONI E DELLO SVILUPPO ECONOMICO**  
(curriculum giuridico)  
**(6 cfu)**

### **Programma a.a. 2006-07**

#### **Profilo della materia:**

Oggetto del diritto pubblico anglo-americano è lo studio e il confronto fra le costituzioni dei due Paesi (non scritta l'una, in larga parte non scritta l'altra) nella loro vivente realtà, le rispettive esperienze di *Common Law* ed il connesso (e rilevante) ruolo dei giudici, le forme di governo ed il relativo sistema dei partiti, sempre evidenziando differenze e analogie, nonché il federalismo statunitense nel suo processo evolutivo ed il giovane regionalismo inglese.

#### **Programma d'esame:**

*Common Law* ed *Equity*; le fonti del *Common Law*; *Common Law* e *Statute Law*; Il *Common Law* inglese e quello degli USA; la Costituzione degli USA e il *Common Law*.

-Regno unito: la Corona, la Camera dei Comuni, la Camera dei *Lord*, il *Premier*, il *Cabinet*, il Governo, le convenzioni costituzionali, le regioni, la *devolution*, il sistema elettorale della Camera dei Comuni, il sistema dei partiti, la limitata applicazione del principio della divisione dei poteri.

-Stati Uniti d'America: la nascita degli Stati Uniti, l'assetto federale, la suddivisione dei poteri fra Stato centrale e Stati membri, la divisione dei poteri e il "governo diviso", il Presidente degli Stati Uniti, il Congresso, la Corte Suprema, la revisione costituzionale, il sistema dei partiti, il potere di fare la guerra (*sword power*), gli stati di crisi e la tutela dei diritti umani.

Testi consigliati:

- 1) A. TORRE, *Regno unito*, Bologna 2005, il Mulino, pp. 9-157
- 2) S. ORTINO, *Diritto costituzionale comparato*, Bologna, Il Mulino, pp.185-271

La frequenza, pur non essendo obbligatoria, è vivamente consigliata, costituendo uno strumento essenziale per la corretta comprensione e la piena maturazione dei contenuti della disciplina, nonché elemento valutabile ai fini del giudizio finale.

## **DIRITTO REGIONALE**

Prof. Uff.: Anna LAZZARO

Corso di Laurea magistrale in  
**MANAGER DEL GOVERNO DELLE ISTITUZIONI E DELLO SVILUPPO ECONOMICO**  
**Curriculum Giuridico**  
**(6 CFU)**

### **Programma a.a. 2006-07**

Le origini dell'ordinamento regionale – Gli statuti – L'organizzazione regionale – Le funzioni regionali – Aspetti problematici dell'ordinamento regionale.

### **Testi consigliati:**

Bartole – Bin – Falcon – Tosi, Diritto regionale, Il Mulino, 2005.

Oppure

Martines – Ruggeri, Diritto regionale, Giuffrè, 2005.

## **DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA**

Prof. Uff.: Rosanna LA ROSA

### Corso di Laurea Magistrale in **SCIENZE INTERNAZIONALI** (CFU 8)

#### **Programma a.a. 2006/2007**

##### **Parte generale (6 CFU):**

La libera circolazione delle merci: introduzione; circolazione delle merci e unione doganale, libera circolazione delle merci e divieto delle restrizioni quantitative tra Stati membri. La libertà di circolazione delle persone: la circolazione e il trattamento dei lavoratori subordinati cittadini di Stati membri; la circolazione e il trattamento dei lavoratori subordinati cittadini di Stati terzi. La libertà di stabilimento. La libera prestazione dei servizi. Circolazione di capitali e pagamenti. Le politiche di concorrenza: la politica di concorrenza rivolta alle imprese private; le intese vietate dall'art. 81; l'abuso di posizione dominante; i procedimenti di applicazione del diritto della concorrenza; l'ambito di applicazione del diritto comunitario della concorrenza; diritto della concorrenza e concentrazione fra imprese; la politica di concorrenza rivolta agli Stati membri; la disciplina dei comportamenti sul mercato di imprese pubbliche o incaricate della gestione di servizi d'interesse pubblico; misure statali e normativa comunitaria sulla concorrenza. Gli aiuti di Stato.

##### **Parte speciale (2 CFU)**

I rapporti della carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea con la Convenzione europea dei diritti dell'uomo del 1950. La partecipazione dell'Unione alla CEDU.

##### **Contenuti ed obiettivi del corso:**

Il corso si articola in due moduli. Nel primo modulo saranno esaminate le quattro libertà fondamentali dell'Unione europea che hanno consentito la creazione di uno spazio senza frontiere interne nell'Unione. A tal fine l'attenzione sarà focalizzata sulle norme adottate in tal senso anche alla luce delle sentenze della Corte di Giustizia che ne hanno ampliato la portata e consentito una completa integrazione. Poiché in un mercato senza frontiere risulta fondamentale che la concorrenza non sia falsata o ristretta saranno esaminate in tale prospettiva le norme imposte agli Stati e alle imprese dal regime comunitario della concorrenza. Nel secondo modulo si focalizzerà l'attenzione sulla protezione dei diritti umani nell'Unione europea e la sua relazione con la Convenzione europea dei diritti dell'uomo del 1950.

##### **Testi consigliati**

###### **Per la parte generale:**

G. STROZZI (a cura di), Diritto dell'Unione europea, Parte Speciale, Giappichelli Editore, Torino, 2005, escluse le pagine da 70 a 105 e da 429 a 504.

###### **Per la parte speciale:**

U. VILLANI, I diritti fondamentali tra Carta di Nizza, Convenzione europea dei diritti dell'uomo e Progetto di Costituzione europea, in Il Diritto dell'Unione europea, I, 2004, pp. 73-115.

P. MANIN, L'adesione dell'Unione europea alla Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, in L.S. ROSSI (a cura di), Il Progetto di Trattato-Costituzione, pp. 255-272.

I testi relativi alla parte speciale possono essere reperiti presso il Dipartimento di Studi Internazionali e Comunitari, Inglese ed Anglo Americani, Piazza XX Settembre n. 4.



## DISCIPLINA REGIONALE E LOCALE DEL WELFARE STATE

Prof. Uff.: Valentina PRUDENTE

### Corso di Laurea Magistrale in **SERVIZIO SOCIALE** (5 CFU)

#### **Programma a.a. 2006/2007**

#### *ARGOMENTI DEL CORSO:*

- A) IL sistema delle Autonomie Territoriali:
- a) I principi costituzionali (autonomia, decentramento, sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza, leale collaborazione);
  - b) Il Titolo V della Costituzione;
  - c) Regioni: poteri, organi, funzioni;
  - d) Province e Comuni: poteri, organi, funzioni;
- B) Le politiche sociali delle Autonomie Territoriali;
- C) I sistemi di gestione dei servizi pubblici "sociali".

#### *Testi consigliati per l'esame:*

- G. Rolla, *Diritto regionale e degli enti locali*, Milano, 2002 (limitatamente ai seguenti Capitoli: I, II, III, IV, V, VI, X);

oppure

- L. Vandelli, *Il sistema delle autonomie locali*, Bologna, 2004.

Ed inoltre:

- 1) G. Vesperini, *Gli enti locali*, Bari, 2004;
- 2) AA.VV., *Welfare e federalismo*, a cura di L. Torchia, Bologna, 2005;
- 3) G. Meloni, *Il nuovo assetto costituzionale delle competenze e la legislazione di settore in materia di assistenza sociale*, Relazione al Convegno "Le politiche sociali integrate nel nuovo quadro costituzionale", CNEL, Roma, 6 maggio 2002.;
- 4) G. Arena, *Il principio di sussidiarietà orizzontale nell'art. 118 u.c. della Costituzione*, in *ASTRID*, [www.astrid.it](http://www.astrid.it).
- 5) A. Lazzaro, *Volontariato e pubblica amministrazione*, Milano, 2006, Cap. VI, pp. 85 – 107.

#### *Avvertenze per gli studenti:*

Il **programma d'esame** è costituito dagli argomenti trattati nel corso delle lezioni con tutti i profili in essi ricompresi.

La **partecipazione assidua alle lezioni** consente agli studenti di sostenere un **colloquio** su argomenti preventivamente concordati con il professore, il cui **risultato positivo** verrà tenuto in considerazione nella **valutazione finale** in sede di esame.

## **ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE**

Prof. Uff.: Luigi M. SANLORENZO

Corso di Laurea magistrale in  
**MANAGER DEL GOVERNO DELLE ISTITUZIONI E DELLO SVILUPPO ECONOMICO**  
(6 CFU)

**Programma a.a. 2006/2007**

Calendario delle Lezioni

Lunedì, Martedì ore 15,10-16,40 – Mercoledì ore 13,40-15,10

Ricevimento studenti Martedì ore 16.40 -17.40

<b>Data</b>	<b>Argomento</b>	<b>Riferimenti testuali</b>	<b>N. ore</b>
Lunedì 5 marzo	Introduzione al corso, Organizzazione delle lezioni, Illustrazione della metodologia	Manuale, CD ROM Docente, Panzarani	2
Martedì 6 marzo	L'Impresa come sistema vivente per la generazione di valore	CD ROM Docente, Donna-Borsic	2
Mercoledì 7 marzo	Analisi dell'ambiente esteso	CD ROM Docente, Manuale	2
Lunedì 19 marzo	Analisi dell'ambiente competitivo	CD ROM Docente, Morgan, Porter	2
Martedì 20 marzo	Elementi strutturali dell'Organizzazione	CD ROM Docente, Argyris	2
Mercoledì 21 marzo	Governance, Risorse e Competenze	Manuale, Low, Lanza	2
Lunedì 26 marzo	Knowledge Economy e Learning Organization	CD ROM Docente, Butera, Argyris	2
Martedì 27 marzo	L'ascolto organizzativo	CD ROM Docente, Argyris	2
Mercoledì 28 marzo	Le strategie competitive	Manuale, Porter	2
Lunedì 2 aprile	Le strategie competitive	Manuale, Porter	2
Martedì 3 aprile	Le strategie competitive	Manuale, Porter	2
Mercoledì 4 aprile	La pianificazione strategica	Manuale, Porter	2
Martedì 10 aprile	La pianificazione strategica	Tonchia, Manuale	2

Mercoledì 11	La pianificazione strategica	Tonchia, Manuale	2
Lunedì 16 aprile	La gestione aziendale	Manuale	2
Martedì 17 aprile	La gestione aziendale	Manuale	2
Mercoledì 18 aprile	La gestione aziendale	Manuale, Tosi	2
Lunedì 7 maggio	Le politiche di marketing	C.R.M.	2
Martedì 8 maggio	La gestione finanziaria	Manuale, Tonchia	2
Mercoledì 9 maggio	La gestione finanziaria	Manuale	2
Lunedì 14 maggio	La valutazione di impresa	Norton e Kaplan	2
Martedì 15 maggio	Le decisioni di struttura	Manuale, Mintzberg	2
Mercoledì 16 maggio	Innovazione – R & S	Manuale, De Masi Rullani.	2
	Testimonianze esterne	3 in date da definire	2
<b>Totale ore</b>	<b>6 CFU</b>		<b>48</b>

Testi per l'esame:

- CD ROM contenente le slide utilizzate dal Docente
- Manuale: F. Fontana, M. Caroli "Economia e Gestione delle Imprese" McGraw –Hill, Milano 2006
- 2 tra i testi di cui all'elenco allegato, da concordare entro il mese di aprile con il Docente.



**TESTI PER L'APPROFONDIMENTO (due a scelta tra quelli elencati) :**

**Massimo Folador**

L'organizzazione perfetta

Guerini e Associati, Milano, 2006

**Il governo dei processi**

A cura di U.Frigelli

Guerini e Associati, Milano, 2005

R. L. Daft

*Organizzazione Aziendale*

Apogeo, Milano, 2004

De Masi, Rullani, Varchetta e altri

**Le nuove frontiere della cultura d'impresa**

*Etas, Milano, 2004*

Henry Mintzberg,

*La progettazione dell' Organizzazione Aziendale*

Il Mulino, Bologna 2002

B. Lev

***Intangibles: gestione, valutazione e reporting  
delle risorse intangibili delle aziende***

Etas – Milano, 2003

J.Low, P. Cohen Kalafut

***Il vantaggio invisibile  
2003***

**Franco Angeli – Milano,**

Tonchia, Tramontano, Turchini

*Gestione per processi e knowledge management*

Ed. SOLE 24 ORE – Milano, 2003

A. Farinet, E. Ploncher

***Customer relationship management***

**Etas – Milano, 2002**

Tosi, Pilati, Mero, Rizzo

***Comportamento Organizzativo  
2002***

**Egea/Bocconi – Milano,**

G.Donna, D.Borsic

***La sfida del valore***  
**Milano, 2000**

**Guerini & Associati –**

Porter  
Il Vantaggio Competitivo

Edizioni di Comunità -

A.Lanza

***Knowledge governance***  
**2000**

**Egea/Bocconi – Milano,**

Kaplan, Norton

***Balanced Scorecard***

**ISEDI - Torino, 2000**

Argyris – Schon  
*Apprendimento Organizzativo*

Guerini & Associati, Milano, 1998

Butera – Donati  
*I lavoratori della conoscenza*

Franco Angeli, Milano, 1997

G. Morgan  
*Images - Le metafore dell'organizzazione*

Franco Angeli, Milano, 1993

F.Butera  
Il castello e la rete

Franco Angeli, 1990

Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Funzione Pubblica  
(files forniti dal Docente)

- Direttiva su Formazione del Personale (F.Frattini)
- Direttiva su Comunicazione Pubblica
- Direttiva su *Customer Satisfaction*
- Direttiva su Benessere Organizzativo

Sitografia consigliata:

[www.studiofor.it](http://www.studiofor.it)  
[www.cantieripa.it](http://www.cantieripa.it)  
<http://www.forumpa.it>  
<http://www.funzionepubblica.it/>  
<http://www.luiss.it/>

Risorse Umane e Direzione del Personale  
Innovazione nella P.A.  
Innovazione nella P.A.  
Innovazione nella P.A.  
Sito istituzionale

<http://www.confindustria.it/>  
<http://www.governance.formez.it/>  
[http://europa.eu/index\\_it.htm](http://europa.eu/index_it.htm)  
<http://www.mesogea.it/>

Sito istituzionale  
*Governance* pubblica  
Portale dell'Unione Europea  
Casa editrice messinese specializzata  
sul tema delle culture mediterranee

<http://www.balancedscorecardreview.it>

Balanced Scorecard

Seguiranno periodici aggiornamenti della **sitografia** , sulla base dei temi trattati durante il corso

Corso di Laurea magistrale in  
**Scienze Internazionali**  
(6 cfu)

**Programma a.a. 2006-07**

**Contenuti del corso**

Il corso è articolato in tre moduli, di durata non omogenea. Il primo approfondisce alcune tematiche dei modelli di economia internazionale studiati nel corso di laurea triennale (gli aspetti distributivi del commercio internazionale a livello nazionale e mondiale, la mobilità internazionale dei fattori produttivi), alcuni aspetti di “economia politica della politica commerciale” e parte dell’economia monetaria internazionale (modelli ed approcci teorici alla bilancia dei pagamenti, la politica commerciale in regime di cambi fissi-flessibili); il secondo è dedicato alla tematica della competitività (definizione, determinanti, misurazione, politiche e strategie); il terzo a temi specifici: globalizzazione; liberalizzazione finanziaria; debito estero; migrazioni. In particolare, approfondiremo gli effetti della globalizzazione su vari aspetti della economia mondiale: distribuzione del reddito e povertà, ruolo e management della P.A.

In relazione al tempo disponibile, alcuni argomenti verranno discussi in forma seminariale, con seminari preparati dagli studenti su materiale di approfondimento specificamente indicato e si potranno prevedere esercitazioni.

I seminari curati dagli studenti faranno parte della valutazione.

**Materiale di studio**

- Krugman P., Obstfeld M. (2003), *Economia Internazionale*:
  - \* Vol.1: Capitoli 3-5; Cap. 7; Capitoli 9-11
  - \* Vol.2: Capitoli 6-9 e 12
- Porter M. (1993), *Il vantaggio competitivo delle Nazioni*, Edizioni di Comunità, Cap. 1 (pp. 7-35); cap. 2 (pp. 43-65).
- ISTAT (2005), *Rapporto Annuale – La situazione del Paese nel 2005*, cap. 2.
- G. Signorino, *La dimensione estera delle imprese siciliane*, (parti fotocopiate in distribuzione)
- International Monetary Fund, **Foreign Direct Investment Trends and Statistics**, Oct. 28, 2003 (pp. 4-11)
- Baldwin e Martin (2001), *Due ondate di globalizzazione: somiglianze superficiali, differenze fondamentali*, XXI Conferenza AISRE (in distribuzione sul sito)
- ulteriori materiali didattici ed articoli scientifici da utilizzare per le presentazioni seminariali.

**Orario di ricevimento**

Mercoledì, ore 17,00-18,00; Giovedì, ore 9,30-10,30

## **ECONOMIA DEL TERRITORIO (ECONOMIA REGIONALE)**

Docente: Dott.ssa Elisa GATTO

*Corso di laurea Magistrale in*

### **MANAGER DEL GOVERNO DELLE ISTITUZIONI E DELLO SVILUPPO ECONOMICO (curriculum economico – giuridico)**

**(6 CFU)**

#### **Programma a.a. 2006/2007**

##### ***Contenuto***

Il corso è articolato in due moduli didattici all'interno dei quali si sviluppano le tematiche inerenti lo studio dell'approccio economico ai fenomeni ambientali e l'analisi delle teorie e dei modelli propri dell'economia regionale.

Il primo modulo, interamente dedicato all'economia ambientale, approfondisce i contenuti dell'approccio economico ai temi ambientali, con particolare attenzione alla teoria delle "esternalità" e all'analisi degli strumenti di politica ambientale e dei principi economici che regolano il corretto utilizzo delle risorse naturali rinnovabili e non-rinnovabili.

Il secondo modulo approfondisce i temi istituzionali dell'economia regionale con un'articolazione che prevede una prima parte incentrata sullo studio dei modelli di localizzazione degli agenti economici con particolare riferimento ai contributi classici e neoclassici di localizzazione delle attività produttive, ed un'analisi dei modelli di concentrazione geografica formulati dalla "Nuova Geografia Economica" di Paul Krugman.

La seconda parte del modulo di economia regionale si concentra sull'approfondimento delle tematiche inerenti la crescita e lo sviluppo economico regionale attraverso un percorso di analisi che parte dallo studio dei modelli di crescita di derivazione Keynesiana fino all'analisi dei modelli di crescita neoclassici con applicazioni all'ambito regionale.

Alcune lezioni saranno dedicate allo svolgimento di esercitazioni finalizzate all'applicazione dei concetti teorici ed alla preparazione alla prova di esame.

##### **Modalità di esame**

L'esame consiste in una prova scritta articolata in esercizi da svolgere e domande aperte

##### ***Libri di testo***

Per il modulo di Economia Ambientale:

Ignazio Musu, *Introduzione all'Economia dell'Ambiente*, Il Mulino, 2<sup>a</sup> edizione (esclusi i capitoli 3, 5, 6)

Per il modulo di Economia Regionale:

Roberta Capello, *Economia Regionale*, Il Mulino, 2004 (i primi VIII capitoli, esclusi i paragrafi 3-4-5 del capitolo VI)



## **ERMENEUTICA DEL LINGUAGGIO POLITICO**

Prof. Uff.: Maria Felicia SCHEPIS

Corso di laurea magistrale in  
**SCIENZE POLITICHE E SOCIALI**  
**Curriculum POLITOLOGICO**  
(4 CFU)

**Programma a.a. 2006-07**

### **TITOLO**

#### **Linguaggio politico e globalizzazione**

Il corso si propone di fornire strumenti di analisi per comprendere la struttura e le funzioni del linguaggio politico nei suoi diversi aspetti (dall'elaborazione concettuale alla costruzione dei discorsi politici al perseguimento di effetti propagandistici), con particolare attenzione alle forme rituali e simboliche e al campo semantico da queste determinato, mettendo in rilievo come da sempre il valore aggregante del linguaggio sia dato non solo dalle costruzioni logiche, ma anche da quelle mitologiche.

Il corso prevede un'introduzione ai fondamenti teoretici della comunicazione politica. Verranno quindi focalizzati l'origine lessicale e gli sviluppi semantici dei principali concetti-chiave del linguaggio politico moderno e contemporaneo, ponendo l'accento sulla crisi delle categorie politiche tradizionali nell'era della comunicazione planetaria. Durante il percorso delle lezioni saranno letti e commentati insieme agli studenti specifici brani tratti da testi classici e da quelli forniti dai mass-media.

#### **Testi di riferimento**

Pagine scelte dai seguenti volumi:

- Arendt H., *Le origini del totalitarismo*, Einaudi, Torino, 2004.
- Bauman Z., *Dentro la globalizzazione. Le conseguenze sulle persone*, Laterza, Roma-Bari, 1999.
- Chiodi G. M., *Teoresi dei linguaggi concettuali*, Franco Angeli, Milano, 2000.
- Heidegger M., *In cammino verso il linguaggio*, Mursia, Milano, 1990.
- Mazzù D., *Logica e mitologica*, Giappichelli, Torino, 1999.
- Mura V., *Categorie della politica. Elementi per una teoria generale*, Giappichelli, Torino, 2004.
- Ricoeur P., *Filosofia e linguaggio*, a cura di D. Jervolino, Guerini e Associati, Milano, 2000.
- Schepis Maria Felicia (a cura di), *Il messaggio dell'imperatore. Simboli politica e segreto*, Giappichelli, Torino, 2006.

**FILOSOFIA POLITICA** (Political Philosophy)  
Prof. Uff.: Domenica MAZZU'

Corso avanzato

<b>Corso di laurea magistrale in “Scienze politiche e sociali”</b>	<b>CFU 8</b>	<b>Moduli A-B-C-D</b>
<b>Corso di laurea magistrale in “Scienza dell’informazione giornalistica”</b>	<b>CFU 4</b>	<b>2 moduli a scelta</b>
<b>Corso di laurea magistrale in “Filosofia contemporanea”</b>	<b>CFU 10</b>	<b>Moduli A-B-C-D-E</b>

**Programma a.a. 2006-2007**

TITOLO

**PROPEDEUTICA ALLA SIMBOLICA POLITICA.  
Miti e archetipi della modernità**

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di dar vita ad un ripensamento radicale delle categorie politiche sulle quali si fonda la cosiddetta modernità, attraverso un processo di ermeneutica simbolica diretto a decifrare le trame degli eventi che hanno caratterizzato la storia del Novecento, tramutando la politica da strumento di vita in dispositivo di morte (dai campi di sterminio ai terrorismi di ogni genere). Le lezioni avranno come riferimento pensatori politici tra i più incisivi del Novecento e impegneranno gli studenti nella lettura guidata di testi considerati “cruciali” per riflettere sulle questioni decisive del nostro tempo.

**Contenuti e testi:** Il corso si articola nei seguenti moduli:

**Modulo A**

*Introduzione al corso.*

Testo di riferimento: G. M. Chiodi, *Propedeutica alla simbolica politica*, Franco Angeli, Milano, 2006.

**Modulo B**

*Logos e caos*

Autori di riferimento: - F. Nietzsche, S. Freud, L. Pirandello

**Modulo C**

*La lucida follia del totalitarismo*

Autori di riferimento: H. Arendt e Z. Baumann

**Modulo D**

*Le politiche di Caino*

Autori di riferimento: C. Schmitt e E. Junger

**Modulo E**

*Il governo del vivente. La paura e la città*

Autori di riferimento: Th. Hobbes e M. Foucault

L'esame si svolgerà sui testi che saranno di volta in volta indicati, letti e commentati a lezione. Una bibliografia generale utile all'approfondimento della tematica affrontata nel corso sarà disponibile presso il “Centro Miti Simboli e politica” del Dipartimento di Studi politici e sociali “V. Tomeo”

**FINANZIAMENTO E GESTIONE DEL WELFARE STATE E DEI FONDI STRUTTURALI**  
Prof. Uff.: Ferdinando OFRIA

Corso di laurea magistrale in  
**SERVIZIO SOCIALE**  
(4 CFU)

**Programma a.a. 2006-07**

L'obiettivo del corso è di fornire agli studenti gli strumenti di teoria economica necessari per capire le politiche statali di gestione del *welfare state*; tenendo conto, per l'aspetto finanziamenti, anche, del ruolo dei fondi comunitari.

**Programma**

Gli strumenti dell'analisi normativa. Beni pubblici. Esternalità. La teoria delle scelte collettive. La redistribuzione del reddito. La spesa sociale. Il sistema pensionistico italiano. L'imposta personale sul reddito. Il finanziamento del disavanzo. I fondi strutturali. Gli strumenti finanziari comunitari.

**Testi di riferimento**

H. S. Rosen, *Scienza delle finanze*, McGraww-Hill, Milano, 2003.

A. Canova, E. F. Giangreco, *I fondi strutturali*, FrancoAngeli, Milano, 2001.

## **GEOGRAFIA POLITICA**

Prof.Uff.: Giuseppe CAMPIONE

Corso di Laurea magistrale in  
**SCIENZE POLITICHE E SOCIALI**  
**Curriculum Politologico**  
(3 CFU)

### **Programma a.a. 2006-07**

#### **Testi:**

Elena Dell'Agnese, Enrico Squarcina, *Europa*, Utet Libreria, 2005

Teresa Isenburg, *Brasile: una geografia politica*, Carocci, Roma, 2006

Più eventuali dispense del professore.

## **GEOPOLITICA**

Prof. Uff.: Giuseppe CAMPIONE

Corso di Laurea magistrale in  
**SCIENZE INTERNAZIONALI**  
(6 CFU)

### **Programma a.a. 2006-07**

#### **Testi:**

Elena Dell'Agnese, Enrico Squarcina, *Europa*, Utet Libreria, 2005

Teresa Isenburg, *Brasile: una geografia politica*, Carocci, Roma, 2006

Elena Dell'Agnese, *Geopolitiche dei Balcani*, Unicopli, Milano, 2002

Più eventuali dispense del professore.

## **GOVERNO LOCALE**

Prof. Uff.: Antonino ANASTASI

Cultrici della materia: Dott.ssa Concetta Carrà

Dott.ssa Lidia Lo Schiavo

Corso di Laurea Magistrale in

## **MANAGER DEL GOVERNO DELLE ISTITUZIONI E DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

### **Curriculum GIURIDICO (6 CFU)**

#### **Programma A.A. 2006-2007**

Il programma didattico è diviso in due parti. Una prima parte si propone di analizzare la dimensione “locale” della politica. Tale dimensione riveste una grande importanza sia dal punto di vista scientifico-disciplinare (in quanto settore specializzato della scienza politica in notevole espansione) sia per l’importanza acquisita in relazione alla dimensione nazionale e sopranazionale della politica. Dagli anni novanta del ventesimo secolo, infatti, contestualmente alla crisi della politica nazionale, le problematiche connesse ai governi locali hanno acquistato maggiore visibilità grazie al fervore partecipativo suscitato dall’elezione diretta dei sindaci e alla partnership conquistata dai governi locali nel *policy making* europeo. La seconda parte del programma didattico verte sull’analisi di alcuni casi di applicazione di modelli partecipativi alla soluzione di problemi inerenti il governo delle città.

#### **Contenuti e obiettivi dell’insegnamento**

La prima parte del programma affronta le questioni teoriche inerenti la divisione dei poteri tra Centro e Periferia, tra il Governo Centrale e Governi Locali. Si analizzeranno sia gli aspetti etnico-territoriali del rapporto tra i diversi livelli di governo sia il problema della divisione e della gestione decentrata delle risorse materiali e non materiali del territorio.

Il programma, inoltre, analizza l’aspetto istituzionale del governo locale in chiave comparata, mettendo a confronto l’esperienza italiana con l’analoga esperienza di altre democrazie europee ed occidentali. A seguire, quindi, verranno analizzati i modelli di ordinamento territoriale: gli enti territoriali e del decentramento politico, i diversi modelli istituzionali negli stati centralizzati e negli stati federali.

Per quanto attiene alla seconda parte del programma, l’obiettivo è di mostrare agli studenti le metodologie empiriche usate dalla scienza politica per analizzare le pratiche partecipative sia in ordine all’elezione delle cariche rappresentative sia in ordine all’elaborazione e alla messa in atto delle politiche pubbliche locali.

#### **Testi consigliati :**

Per la prima parte del programma:

L. Bobbio, *I governi locali nelle democrazie contemporanee*, Roma-Bari, Laterza, 2002: capp. I, II,

Per la seconda parte del programma:

- Dip. Innovazione e società, Univ. Di Roma “La Sapienza”, *La democrazia partecipativa a Roma. Metodologie e pratiche*, rapporto di ricerca, Roma, 2004 , cap. 1, 2, 3, pp.1-64.
- S. L. Podziba, *Chelsea story*, Milano, Bruno Mondadori, 2006
- P. Le Galès, *Government e governance urbana nelle città Europee: argomento per la discussione*, «Foedus», n.4, 2002, pp.1-22.

**INFORMATICA GIURIDICA**

Prof. Uff.: Aristotele Giuseppe MALATINO

Corso di laurea magistrale in

**MANAGER DEL GOVERNO DELLE ISTITUZIONI E DELLO SVILUPPO ECONOMICO**  
**curriculum Giuridico**  
**(CFU 4)**

**Programma a.a. 2006/2007**

Testo consigliato

R. BORRUSO – M. DI GIORGI – L. MATTIOLI - C. TIBERI, *L'informatica del diritto*, Giuffrè, Milano, 2004.

Gli studenti che hanno sostenuto la materia nel corso di laurea triennale devono contattare il docente, per un programma individuale, all'indirizzo di posta elettronica [malatino@unime.it](mailto:malatino@unime.it).

## INGLESE GIURIDICO ED ECONOMICO

Prof.Uff.: Valerie HARROP

### CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MANAGER DEL GOVERNO DELLE ISTITUZIONI E DELLO SVILUPPO ECONOMICO (6 CFU)

#### **Programma a.a. 2006/2007**

**PARTE GENERALE:** Proseguimento dello studio della lingua inglese nei suoi livelli sintattici, fonologici e lessicali, nell'ottica del linguaggio concepito primariamente come strumento di comunicazione. Dopo una valutazione iniziale della conoscenza di base, si proseguirà con la preparazione per un livello corrispondente alle indicazioni del Consiglio d'Europa.

**TESTI:** Il materiale linguistico verrà fornito agli studenti durante il corso.

#### **PARTE SPECIFICA:** Introduzione al linguaggio legale.

Il discorso legale può essere considerato come un registro particolare del linguaggio in generale, cioè un micro-linguaggio usato con vari propositi – per esempio giudizi, ordinanze, pareri legali, testamenti, transazioni e così via.

Il linguaggio legale comprende dunque diversi generi che possono essere individuati secondo l'obiettivo comunicativo che deve essere raggiunto, il contesto in cui vengono svolti, le attività con le quali sono associati ed i rapporti sociali e professionali esistenti fra i partecipanti.

Lo stile del linguaggio legale è stato spesso definito come “formal”, “frozen” e “archival” e ciò spiega in parte la selezione attenta degli aspetti stilistici, delle forme sintattiche e semantiche e del lessico (spesso obsoleto nel linguaggio comune). Il registro legale è dunque contraddistinto da frasi lunghe, stile impersonale e lessico specifico.

Tutti questi aspetti formeranno la base di studio di questo corso. Diversi brani verranno esaminati con l'intenzione di indicare le strategie di letture e comprensione.

#### **TESTI:**

- P.H.COLLIN, DICTIONARY OF LAW (PETER COLLIN PUBLISHING)
- + WORKBOOK (CHECK YOUR VOCABULARY FOR LAW)
- MARIA FRADDOSIO, ELS: ENGLISH FOR LAW STUDENTS, (EDIZIONI GIURIDICHE SIMONE N.49)

(Brani: 1,2,5,6,7,8 pp. 5-14, 27-46. Lecture: 1-8, pp.63-81)

L'ESAME consisterà in una prova scritta ed una prova orale, da sostenere nello stesso appello.

Per chi frequenterà il corso, il lavoro scritto si svolgerà durante l'arco delle lezioni e, se valutato positivamente, sostituirà la prova scritta.



## **ISTITUZIONI DI DIRITTO PENALE E PENITENZIARIO**

Prof. Uff.: Mario LA ROSA

Corso di laurea magistrale in  
**SERVIZIO SOCIALE**  
Curriculum Organizzazione e gestione dei Servizi Sociali  
(CFU 3)

### **Programma a.a. 2006-2007**

Legittimazione e compiti del diritto penale – La legge penale: fonti e ambito di validità temporale, spaziale, personale – Il reato: nozione, analisi e sistematica – Il fatto – L'antigiuridicità e le cause di giustificazione – La colpevolezza – Le sanzioni penali: tipologia, commisurazione, esecuzione – Le misure di sicurezza – Il controllo della Magistratura di Sorveglianza.

#### **TESTI CONSIGLIATI:**

**FLORA – TONINI (A CURA DI)**, *Diritto penale per operatori sociali*. Volume I (pp. 1-101; 131-157), Volume II, (pp. 1-76), Giuffrè, Milano 2002

## **ISTITUZIONI E SVILUPPO ECONOMICO**

Prof.Uff.: Grazia SULFARO

Corso di Laurea Magistrale in  
**MANAGER DEL GOVERNO DELLE ISTITUZIONI E DELLO SVILUPPO ECONOMICO**  
**Curriculum Economico**  
**(4 CFU)**

### **Programma a.a. 2006/2007**

#### **I PARTE**

La prima parte comprende la trattazione dei seguenti temi:

- Sviluppo e sistema economico
- Le fasi dello sviluppo capitalistico
- Il problema dello sviluppo nella storia del pensiero economico
- Teorie della crescita ed economia dello sviluppo
- Il sistema finanziario
- La crescita demografica
- Il progresso tecnico
- Commercio internazionale e globalizzazione
- Sviluppo economico e mutamento istituzionale
- Le politiche di stabilizzazione
- Credibilità e indipendenza della banca centrale
- Mercati globali, disuguaglianza e crescita economica
- Finanza e sviluppo economico
- La riforma delle istituzioni sovranazionali

#### **Testi consigliati:**

*F. Volpi, - Lezioni di economia dello sviluppo - Franco Angeli, 2003*

*M. D'Antonio, A. Flora, M. Scarlato - Economia dello sviluppo - Zanichelli, 2002*

#### **II PARTE**

La seconda parte prevede l'approfondimento di un argomento a scelta dal seguente testo:

*P. Bini, C. Mazziotta - Sviluppo economico e istituzioni: la prospettiva storica e l'attualità - Franco Angeli, 2004*

## **LABORATORIO DI INFORMATICA**

Prof. Uff.: David BARILLA

### Corso di Laurea Magistrale in **MANAGER DEL GOVERNO DELLE ISTITUZIONI E DELLO SVILUPPO ECONOMICO** Curricula Economico e Giuridico (4 CFU)

#### **Programma a.a. 2006-07**

Il programma del corso è strutturato su una parte pratica ed ha lo scopo di portare a conoscenza dello studente le conoscenze di base per lavorare al computer.

#### **Sistemi Operativi**

Lavorare con le finestre; Cartelle/directory; Copiare, spostare, cancellare; Cercare; Usare un Text Editor; Stampare; Formattare un disco.

#### **Elaboratori di testi**

Introduzione ai word processor; Modificare le impostazioni di base; Scambiare documenti; Inserire i dati; Selezionare i dati; Copiare, spostare, cancellare; Trovare e sostituire; Formattare un testo; Altre funzionalità; Maschere; Stili e paginatura; Intestazioni e piè di pagina; Vocabolario e grammatica; Impostazione del documento; Preparazione della stampa; Tabelle; Disegni e immagini; Importare oggetti; Stampa unione.

#### **Fogli elettronici**

Introduzione ai fogli elettronici; Modificare le impostazioni di base; Scambiare documenti; Inserire i dati; Selezionare i dati; Copiare, spostare, cancellare; Trovare e sostituire; Righe e colonne; Uso dei Riferimenti assoluti e relativi; Ordinare i dati; Funzioni aritmetiche e logiche; Lavorare con le funzioni; Formattare le celle: numeri; Formattare le celle: testo; Formattare le celle: insieme di celle; Controllo ortografico; Impostazione del documento; Stampare semplici fogli elettronici; Importare oggetti; Diagrammi e grafici.

#### **Strumenti di Presentazione**

Introduzione agli strumenti di presentazione; Modificare le impostazioni di base; Scambiare documenti; Creare una presentazione; Copiare, spostare, cancellare: testo; Copiare, spostare, cancellare: immagini; Copiare, spostare, cancellare: diapositive; Formattare testi; Modificare riquadri di testo; Disegnare oggetti; Diagrammi; Immagini e altri oggetti; Impostazione delle diapositive; Preparazione per la distribuzione; Stampa; Animazioni; Suoni; Dissolvenze; Fare una presentazione.

#### **Reti Informatiche e Internet**

Introduzione ad Internet; I browser di navigazione; Modificare le impostazioni di base; Accedere ad un indirizzo web; Usare un motore di ricerca; Stampa; Creare un segnalibro; Introduzione alla posta elettronica; Creare un account; Inviare un messaggio; Copiare, spostare, cancellare; Leggere un messaggio; Rispondere a un messaggio; Usare l'indirizzario; Messaggi a più indirizzi; Organizzare i messaggi.

#### **Testi Consigliati:**

- Curtin – Foley – Sen – Morin: Informatica di Base – Mc Graw Hill – ISBN 88-386-0802-4.
- Online Press Inc: Windows 98 Quick Course – Mondadori Informatica – ISBN 88-7131-896-X
- Online Press Inc: Office 2000 Quick Course – Mondadori Informatica – ISBN 88-7131-951-6

#### **ORARIO DI RICEVIMENTO:**

**Lunedì 10:30 12:30**

**Mercoledì 10:30 12:30**

Il ricevimento si svolgerà nei giorni stabiliti presso il laboratorio di Informatica della Facoltà di Economia, Piano Terra Plesso ex-lettere. Per ulteriori informazioni Prof. David Barilla e-mail: david.ita@libero.it

## LINGUA FRANCESE

Prof.Uff.: Sergio PIRARO

Collaboratrice: Dott.ssa Catherine Buggè

### Corso di Laurea magistrale in SCIENZE INTERNAZIONALI (8 CFU)

#### PROGRAMMA A.A 2006-2007

Il programma si prefigge di sviluppare le capacità comunicative in lingua straniera quale strumento indispensabile per la vita professionale. Esso si basa sulla presentazione di differenti documenti per lo studio della lingua di specialità inerenti il linguaggio della comunicazione economica, commerciale, giuridica e politica. Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di tradurre e commentare un testo e di giungere ad una produzione autonoma scritta e orale.

#### A) FONETICA, MORFO-SINTASSI, LESSICO

##### TESTI CONSIGLIATI

1) R. Chanoux – M. Franchi – L. Roger – G. Giacomini, Grammaire française pour les élèves italiens, Torino, Petrini, ed.

oppure

2) A. Bruzzi, La Langue Française, Bologna, Zanichelli, ed

#### B) LETTURA, TRADUZIONE E ANALISI LINGUISTICA DEI SEGUENTI BRANI TRATTI DAL TESTO:

R. LAUGIER, Les discours de la politique: aspects textuels et structures discursives, Cosenza, Periferia, 1999.

1) Autorité politique (p.13-18)

2) Comprendre les relations internationales (p.43-47)

3) Intervention de Monsieur Lionel Jospin à l'Assemblée nationale, sur la régularisation des sans-papier (p.57-58)

#### C) CORSO MONOGRAFICO: IL FRANCESE PER L'ECONOMIA, IL DIRITTO E LE SCIENZE POLITICHE

Lettura, traduzione e commento dei seguenti brani:

Da Ansalone M.R., Jullion M.C., Marazza C., Français pour l'économie, le Droit et les Sciences Politiques, Milano, Vita e Pensiero, 1999

- |   |             |
|---|-------------|
| 1) L'idéal philosophique français des droits de l'homme   | (p.107-110) |
| 2) Agence de la Francophonie (ACCT)                       | (p.117-119) |
| 3) Les moyens modernes de paiement de l'impôt             | (p.145-147) |
| 4) Rupture et fin du contrat de travail                   | (p.151-153) |
| 5) Je crée mon entreprise: les conseils de France Telecom | (p.234-237) |
| 6) Choisir son contrat de mariage                         | (p.249-256) |

- 7) C'est la crise, faites vos jeux (p.363)  
8) L'euro (p.366-368)

#### **D) CIVILISATION**

Commento dei seguenti brani tratti da:

F. MOREAU, J. SUSCA, *A l'affiche*, Perugia, la Nuova Scuola, 2000

- 1) Institutions (p.38-40)  
2) Les régions françaises (p.52-66)  
3) La France en Europe (p.80-82)  
4) Langue (p.96-101)  
5) Nature et environnement (158-162)  
6) Actualités (p.210-217)  
7) Technologie (p.235-p.238)  
8) Racisme (p.244-246)

#### **PREPARAZIONE ALLA PROVA SCRITTA DI TRADUZIONE:**

**F. MERGER, L. SINI, *Côte à côte. Préparation à la traduction de l'italien au français*, La Nuova Italia, 1995**

#### **Dizionari consigliati:**

monolingue: PETIT ROBERT, PETIT LAROUSSE

bilingue: ZANICHELLI, GARZANTI

## LINGUA INGLESE

Prof.Uff.: Valerie HARROP

### CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE INTERNAZIONALI (CFU 8)

#### **Programma a.a. 2006/2007**

**PARTE GENERALE:** Proseguimento dello studio della lingua inglese nei suoi livelli sintattici, fonologici e lessicali, nell'ottica del linguaggio concepito primariamente come strumento di comunicazione. Dopo una valutazione iniziale della conoscenza di base, si proseguirà con la preparazione per un livello corrispondente alle indicazioni del Consiglio d'Europa.

**TESTI:** Il materiale linguistico verrà fornito agli studenti durante il corso.

**PARTE SPECIFICA:** Introduzione al linguaggio legale.

Il discorso legale può essere considerato come un registro particolare del linguaggio in generale, cioè un micro-linguaggio usato con vari propositi – per esempio giudizi, ordinanze, pareri legali, testamenti, transazioni e così via.

Il linguaggio legale comprende dunque diversi generi che possono essere individuati secondo l'obiettivo comunicativo che deve essere raggiunto, il contesto in cui vengono svolti, le attività con le quali sono associati ed i rapporti sociali e professionali esistenti fra i partecipanti.

Lo stile del linguaggio legale è stato spesso definito come “formal”, “frozen” e “archival” e ciò spiega in parte la selezione attenta degli aspetti stilistici, delle forme sintattiche e semantiche e del lessico (spesso obsoleto nel linguaggio comune). Il registro legale è dunque contraddistinto da frasi lunghe, stile impersonale e lessico specifico.

Tutti questi aspetti formeranno la base di studio di questo corso. Diversi brani verranno esaminati con l'intenzione di indicare le strategie di letture e comprensione.

#### **TESTI:**

- P.H.COLLIN, DICTIONARY OF LAW (PETER COLLIN PUBLISHING)
- + WORKBOOK (CHECK YOUR VOCABULARY FOR LAW)
- MARIA FRADDOSIO, ELS: ENGLISH FOR LAW STUDENTS, (EDIZIONI GIURIDICHE SIMONE N.49)

(Brani: 1,2,5,6,7,8 pp. 5-14, 27-46. Lecture: 1-8, pp.63-81)

**L'ESAME** consisterà in una prova scritta ed una prova orale, da sostenere nello stesso appello. Per chi frequenterà il corso, il lavoro scritto si svolgerà durante l'arco delle lezioni e, se valutato positivamente, sostituirà la prova scritta.

## LINGUA INGLESE

Prof.Uff.: Valerie HARROP

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN  
SCIENZE DELL'INFORMAZIONE GIORNALISTICA  
(CURRICULUM: SCIENZE POLITICHE PER IL GIORNALISMO)  
(8 CFU)**

**Programma a.a. 2006/2007**

**PARTE GENERALE:** Proseguimento dello studio della lingua inglese nei suoi livelli sintattici, fonologici e lessicali, nell'ottica del linguaggio concepito primariamente come strumento di comunicazione. Dopo una valutazione iniziale della conoscenza di base, si proseguirà con la preparazione per un livello corrispondente alle indicazioni del Consiglio d'Europa.

**TESTI:** Il materiale linguistico verrà fornito agli studenti durante il corso. Inoltre, si studierà:

- EVELYN WAUGH, SCOOP, (PENGUIN EDITION)

(Waugh si chiede e ci chiede se il giornalismo sia una farsa organizzata, o meglio disorganizzata, da lestofanti, falsari ed ignoranti. In realtà il problema è più complesso. Infatti, un misterioso personaggio che compare e scompare nel corso del romanzo, quello che procura a William Boot la notizia dello "scoop", confida all'inviato speciale il suo pensiero personale: "Leggo i giornali con vivo interesse, a accade di rado che sbagliamo in pieno e totalmente. Quella è l'opinione popolare, ma chi è addentro alle segrete cose di solito è in grado di discernere un embrione di verità, un granello di fatti concreti..")

**PARTE SPECIFICA:** Si studierà il "linguaggio dell'informazione" ed i canoni a cui deve essere sottoposto, cioè la semplicità e la chiarezza. Ciò significa adottare un certo lessico e rispettare certe norme strutturali.

Come ha evidenziato Sergio Lepri, "Nell'universo lessicale del giornalismo compaiono sottocodici diversi e diversi registri, spesso intercambiabili anche nella stessa testata e nello stesso settore informativo: i linguaggi settoriali più importanti (politico, burocratico-amministrativo, tecnico-scientifico, pubblicitario) e quasi tutti i livelli di lingua (aulico, colto, ufficiale, colloquiale, popolare)".

**TESTI:** - Raccolta di articoli giornalistici di vario genere e di materiale per esercitazione.  
- BILL MASCULL, KEYWORDS IN THE MEDIA, (Collins Cobuild) pp.1-72

**L'ESAME** consisterà in una prova scritta ed una prova orale, da sostenere nello stesso appello.

Per chi frequenterà il corso, il lavoro scritto si svolgerà durante l'arco delle lezioni e, se valutato positivamente, sostituirà la prova scritta.

## **MARKETING TERRITORIALE**

Prof. Uff.: Alessandro VACCINA

### Corso di Laurea magistrale in **MANAGER DEL GOVERNO DELLE ISTITUZIONI E DELLO SVILUPPO ECONOMICO** **Curriculum economico** **(10 CFU)**

#### **Programma a.a. 2006-07**

In questi ultimi anni tra gli operatori privati e pubblici coinvolti nei processi di sviluppo di un territorio è cresciuto l'interesse nei confronti dell'applicazione di una metodologia di gestione aziendale (il marketing) all'interno delle politiche di sviluppo locale.

Il marketing territoriale comprende l'insieme di tutte le attività in grado di far crescere il grado di attrazione di un contesto geografico: iniziative di comunicazione, interventi sul patrimonio strutturale del luogo, aumento dell'offerta di servizi alle imprese.

Partendo da questi presupposti, il corso offrirà una riflessione approfondita su "cosa è" e "cosa non è" il marketing territoriale, analizzando le funzioni (diffusione di competenze e innovazione, attrazione di utenti potenziali, rafforzamento del tessuto economico esistente, sviluppo di nuova imprenditorialità), gli obiettivi (equilibrio e coesione sociale, competitività economica, sostenibilità ambientale), l'oggetto, gli attori coinvolti (pubblici e privati).

In sede di esame, pertanto, verrà richiesta la conoscenza dei seguenti argomenti:

- Il marketing nella strategia di sviluppo del territorio
- I nodi concettuali nell'applicazione del marketing al territorio
- Contenuti e processo di elaborazione della strategia di marketing territoriale
- Gli interventi sulle componenti tangibili e intangibili del territorio
- La politica di comunicazione del territorio
- I patti territoriali e altre forme di programmazione negoziata in una prospettiva di marketing strategico.

#### **TESTO CONSIGLIATO**

M. CAROLI, Il Marketing Territoriale, Giappichelli Editore, 2002



**METODI STATISTICI PER LE SCIENZE SOCIALI** (*Social Statistics and Related Methods*)  
Prof.Uff.: Antonino Di Pino

Corso di Laurea magistrale in  
**Manager del Governo delle Istituzioni e dello Sviluppo Economico**  
**Curriculum economico**  
**(10 CFU)**

**Programma a.a. 2006-07**

**Breve profilo dei contenuti dell'insegnamento**

L'obiettivo del corso è fornire degli strumenti metodologici mediamente progrediti per l'analisi dei dati qualitativi e quantitativi in ambito sociale ed economico, anche tramite l'utilizzo di software specifico, di cui sarà verificato il grado di conoscenza in sede d'esame. E' richiesta una conoscenza propedeutica di base dei metodi statistici elementari (probabilità, inferenza e verifica di ipotesi) e delle proprietà generali del modello di regressione lineare.

**PROGRAMMA**

I parte (4 CFU)

Richiami di probabilità, inferenza e algebra lineare. Variabili casuali di Bernoulli e di Poisson.

Metodi empirici di campionamento. Le rilevazioni statistiche parziali. Il tempo e le indagini campionarie. I questionari. Le tecniche di somministrazione valutazione e verifica del questionario. Errori nelle indagini campionarie. Esempi di indagini campionarie in Italia.

II parte (6 CFU)

Introduzione ai modelli lineari generalizzati: aspetti inferenziali generali. Modelli a scelta discreta. Modelli con variabili "conteggio". Analisi della sopravvivenza e modelli di durata. Introduzione ai modelli gerarchici. Applicazioni empiriche (mercato del lavoro, problemi socio-demografici, etc.)

**Testi consigliati:**

- a) Qualunque testo di Statistica di base che tratti le più note variabili casuali
- b) G. BETTI, Manuale di teoria e tecnica dei sondaggi, CLUEB Editore, Bologna.
- c) più uno, a scelta, fra i seguenti tre testi:
  - A.. DOBSON, An Introduction to Generalized Linear Models, II edition. Chapman & Hall,
  - M. MANERA – M. GALEOTTI, Microeconometria. Carocci
  - M. VERBEEK – Econometria Zanichelli

# **METODOLOGIA DELLE SCIENZE SOCIALI**

Prof. Uff.: Domenico SCARFI

## **Corso di Laurea Magistrale in SCIENZE POLITICHE E SOCIALI Curriculum SOCIOLOGICO (6 CFU)**

### **Programma a.a. 2006-2007**

Epistemologia e paradigmi della ricerca sociale. Empirismo logico, razionalismo critico ed *ethos* della scienza. Positivismo, neopositivismo e postpositivismo. Metodo storico, antipositivismo e processualità. L'interpretativismo. Verificabilità e falsificabilità. Critiche e tendenze recenti. Il metodo sperimentale nelle scienze esatte, la questione del metodo nelle scienze sociali e il problema della misurazione e della misurabilità. Ricerca quantitativa e ricerca qualitativa.

Piergiorgio Corbetta, **LA RICERCA SOCIALE: METODOLOGIA E TECNICHE**, Volume I, **I PARADIGMI DI RIFERIMENTO**, Il Mulino, BO.

Luigi Frudà, **METODO, LOGICA E SCIENZE SOCIALI**, Roma, Euroma – La Goliardica.  
In particolare, studio del Capitolo I e del Capitolo II, lettura del Capitolo III.

Il docente è contattabile per e-mail all'indirizzo: [scarfi@unime.it](mailto:scarfi@unime.it)

## **ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE IMPRESE E DELLE PP. AA.**

Prof. Uff.: Antonietta LUPO

### **Corso di Laurea Magistrale in SERVIZIO SOCIALE Curricula Progettazione e Organizzazione (6 CFU)**

#### **Programma a.a. 2006-07**

Obiettivi:

Il Corso in *Organizzazione e Gestione delle Imprese e delle PP.AA.* intende offrire agli studenti gli strumenti teorici e metodologici per la comprensione delle dinamiche che regolano il funzionamento, l'organizzazione e la gestione delle imprese e delle pubbliche amministrazioni. In particolare, il corso si propone di analizzare e delineare, da un lato, le strategie organizzative e le tecniche gestionali dell'impresa; dall'altro il processo di modernizzazione della pubblica amministrazione basato su metodi e tecniche di ispirazione aziendalistica e finalizzato a coniugare il carattere pubblico della amministrazione-organizzazione con l'esigenza di efficienza, efficacia, ed economicità dell'azione amministrativa.

Programma:

Il corso si articola in tre moduli. Il primo di carattere più generale intende approfondire i fondamenti della fenomenologia aziendale, con particolare riguardo ai seguenti temi:

- L'azienda e le sue classificazioni
- I soggetti aziendali
- Le aggregazioni aziendali
- Il patrimonio aziendale
- L'organizzazione aziendale: struttura organizzativa e sistemi operativi
- La gestione dell'impresa
- Il reddito
- L'economicità e la produttività
- Il rischio d'impresa
- La gestione finanziaria
- I costi di produzione

Il secondo modulo di carattere più specifico intende esaminare le dinamiche della gestione aziendale, ovvero le interrelazioni che consentono agli elementi del sistema d'azienda di essere coordinati verso il raggiungimento dei fini aziendali. Costituiscono oggetto di approfondimento le seguenti tematiche:

- La visione sociale dell'azienda
- Gli stakeholder
- La direzione dell'impresa
- La progettazione della struttura organizzativa
- Lo sviluppo organizzativo e l'efficienza aziendale
- Gli organigrammi
- La programmazione
- Le strategie e le politiche di gestione
- Le strategie di sviluppo
- Le funzioni di gestione: primarie – di supporto – ausiliarie
- La qualità totale
- Il project financing
- La gestione delle risorse umane

Il terzo modulo affronta il fenomeno del management pubblico, con particolare riguardo ai seguenti argomenti:

- L'organizzazione della pubblica amministrazione

- I modelli organizzativi
- Il management delle risorse umane
- La strategia della qualità nella pubblica amministrazione
- La strategia della comunicazione
- La strategia dell'informatizzazione
- L'outsourcing

### **Testi consigliati:**

- Francesco Manca, Lezioni di Economia Aziendale, Ed. CEDAM, Padova 2004 (per la prima parte)
- Sergio Sciarelli, Estratto da Economia e gestione dell'impresa, Ed. CEDAM, Padova 2003 (per la seconda parte)
- L. Laperuta, Il management pubblico. Organizzazione e strategie della P.A. Programmazione e pianificazione strategica. Controllo strategico e di gestione. Contabilità direzionale, Napoli, 2006 (per la terza parte)
- AA.VV. "L'organizzazione e la managerialità", in Organizzazione e management negli enti locali – Guida Normativa per l'amministrazione locale – II° Tomo, Ed. CEL, Gorle (BG) 2006 (per la terza parte)
- Francesco Trimarchi "Sistemi gestionali e forme contrattuali dell'outsourcing nella pubblica amministrazione", in Il Diritto dell'Economia n. 1 – 2002 (per la terza parte)

### **Indicazioni agli studenti**

Durante il corso gli studenti potranno concordare con il docente un lavoro di approfondimento consistente in una ricerca applicativa avente ad oggetto un tema affrontato durante il corso.

## **POLITICA DELL'UNIONE EUROPEA**

Prof. Uff.: Antonino Anastasi  
[aanastasi@unime.it](mailto:aanastasi@unime.it)

### Corso di Laurea magistrale in **SCIENZE INTERNAZIONALI** (Cfu 8)

#### **Programma a.a. 2006/2007**

##### **Prima parte:**

L'Unione Europea come sistema politico: la nascita, il processo di integrazione, gli attori, le istituzioni. Dai Trattati di Parigi (1951) e di Roma (1957), al vertice di Laeken (2001 per la stipula della Convenzione per una Costituzione dell'Unione Europea.

**Testo di riferimento:** Sergio Fabbrini (a cura di), *L'Unione Europea. Le istituzioni e gli attori di un sistema sovranazionale*, Bari, Laterza, 2002.

##### **Seconda parte**

La seconda parte del corso si propone di approfondire due argomenti specifici di studio della politica dell'Unione Europea:

#### **1) Un excursus degli approcci di analisi del sistema politico dell'Unione europea**

**Testo di riferimento:** F. Longo, *Unione europea e scienza politica*, Milano, Giuffr , 2005, Introduzione e cap.1 (pp. 1-64);

#### **2) Il modello sociale europeo visto dalla prospettiva italiana**

**Testo di riferimento:** M. Ferrera, *Politica sociale*, Bologna, Il Mulino, 2006, pp. 1-50.

## **PSICOLOGIA DELLA FAMIGLIA**

Prof. Uff.: Rosaria Lucia NATOLI

Corso di Laurea Magistrale in  
**SERVIZIO SOCIALE**  
**Curriculum Organizzazione e Gestione dei servizi sociali**  
(4 CFU)

### **Programma a.a. 2006-07**

Il programma del corso si sviluppa intorno al tema delle relazioni familiari e dei legami emotivo - affettivi che si costruiscono tra i membri della famiglia, nel corso del suo ciclo vitale, a partire dalla costituzione della coppia.

Obiettivo formativo è quello di fornire strumenti per la lettura dello sviluppo evolutivo dell'individuo e delle relazioni familiari, attraverso l'esame dei differenti modelli teorici, analizzando, in particolare il modello dell'attaccamento.

Argomenti del corso:

- La prospettiva psicologica nella comprensione e nella valutazione delle famiglie
- La formazione della coppia
- Dalla relazione diadica alle relazioni familiari; identità personale e identità familiare
- La teoria dell'attaccamento. Modelli di attaccamento nella coppia e nella famiglia.
- Salute e patologia delle relazioni familiari
- Perdita ed esperienza del lutto
- Crisi di coppia e rottura del legame
- Aspetti patologici nelle relazioni familiari: il conflitto violento

Lecture consigliate:

1. Ackerman, Psicodinamica della vita familiare (Cap. I, Cap. II, (pag. 27- 71) Cap. VI, (pag. 108-128)
2. J. Bowlby, Costruzione e rottura dei legami affettivi, Cortina, Milano, 1982 (pag. 85 – 107; 133 – 168)
3. J. Bowlby, Una base sicura, Cortina Milano, 1989 (pag. 1 -35; 73-93; 115-124-
4. J. Holmes, La teoria dell'attaccamento, Cortina, Milano, 1994 ( pag.65- 154; pag.227- 234)
5. ( a cura di Andolfi, Angelo, de Nichilo, Sentimenti e sistemi, Cortina, Milano 1996, (cap. 1 – 2 – 3 -5)
6. (a cura di Froma Walsh) Stili di funzionamento familiare, F. Angeli, Milano 1982 (Cap. II, (pag. 45- 92); cap. V (pag. 192- 210) 101- 129; 192- 210)
7. N. Lalli, Manuale di Psichiatria e Psicoterapia; Liguori, Napoli, 1999 : Lalli, La coppia: formazione e crisi; Mazzoni, Le famiglie separate: problematiche e interventi; Mazzoni: violenza tra genitori: un trauma per l'infanzia ancora sottovalutato

## SCIENZA POLITICA E POLITICHE PUBBLICHE

Prof. Uff.: Lidia LO SCHIAVO

Corso di Laurea magistrale in  
**SERVIZIO SOCIALE**  
Curricula Organizzazione - Progettazione  
(CFU 5)

### Programma a.a. 2006-07

Il complesso delle teorie, dei modelli e dei risultati di ricerca consolidati, conferiscono alla scienza politica un posto di “primissimo piano” nel panorama delle scienze dell’uomo. Lo studio sui diversi aspetti della realtà politica, con l’obiettivo di spiegarla “il più compiutamente possibile adottando la metodologia propria delle scienze empiriche”, costituisce il carattere fondante della scienza politica. La natura complessa della politica viene affrontata dalla scienza politica attraverso lo sviluppo di diversi approcci teorici, che ne mettono in luce i diversi aspetti costitutivi. La politica infatti può essere intesa ora come agire specifico, ora come sfera o ambito di azione, ora come attività di esecuzione e di programmi e decisioni pubbliche. I diversi aspetti della politica possono dunque essere ricondotti a tre diverse facce, che tutte insieme contribuiscono a ricostruirla come fenomeno unitario. I processi di definizione della identità e dei confini della comunità politica (in questo caso il lessico degli specialisti parla di *polity*) gettano luce sulla politica come ambito. Nel contesto di questo spazio specifico di azione viene affrontato il tema del potere politico, in relazione agli attori e ai processi attraverso cui esso si manifesta (questa faccia della politica può essere indicata con il termine *politics*). Lo studio della “politica in azione”, riguarda l’analisi delle politiche pubbliche, dei provvedimenti e degli interventi proposti e attuati dagli attori politici e sociali (le *policies*). Questo aspetto specifico della politica ha guadagnato una sempre maggiore visibilità all’interno della disciplina. Alcuni recenti orientamenti della scienza politica sostengono infatti che l’analisi delle politiche pubbliche (*policy approach*) non costituisca solo più un sotto-settore specialistico della disciplina ma che essa sia destinata a un ruolo ben più importante, fino a determinare un mutamento di prospettiva nello studio della scienza politica stessa.

In considerazione di tutto ciò, la prima parte del corso sarà finalizzata alla discussione e definizione del concetto di politica, per passare poi ad analizzare i diversi aspetti in cui la scienza politica assume lo stesso concetto: come Stato e come potere, come comunità di cittadini e governanti, come programmi di azione rivolti alla comunità. In questo senso, l’analisi del concetto di potere politico e di Stato, consentirà di mettere in luce gli aspetti riconducibili al polo interpretativo della realtà politica identificato dal concetto di comunità politica. Lo studio dei regimi e delle architetture del potere politico riguarda processi e attori e affronta quindi l’analisi della democrazia e dei processi di democratizzazione, della partecipazione e della rappresentanza politica, delle elezioni, della formazione e crisi dei governi, dei partiti, dei gruppi di interesse, dei movimenti sociali. La seconda parte del corso avrà cura di introdurre allo studio delle politiche pubbliche orientando verso l’apprendimento degli strumenti concettuali di base utilizzati nella materia in oggetto. Questi strumenti fanno riferimento ad alcuni termini-concetti chiave che inevitabilmente si intrecciano con lo studio della parte generale. Si tratta cioè del ruolo dello Stato, della burocrazia e delle organizzazioni, del problema della razionalità e della discrezionalità nell’ambito dei processi decisionali, delle fasi e degli aspetti caratterizzanti di tali processi decisionali (il *policy-making*).

#### Testi consigliati:

- D. Della Porta, *Introduzione alla scienza politica*, Bologna, Il Mulino, 2002
- C. Ham, M. Hill, *Introduzione all’analisi delle politiche pubbliche*, Bologna, Il Mulino, 2002

## **SISTEMI GIURIDICI COMPARATI**

Prof. Uff.: Antonio CUCINOTTA

Corsi di Laurea Magistrali in  
**SCIENZE INTERNAZIONALI**  
**MANAGER DEL GOVERNO DELLE ISTITUZIONI E DELLO SVILUPPO**  
**ECONOMICO (Curriculum Giuridico)**  
**(6 CFU)**

### **Programma a. a. 2006/2007**

Al centro della trattazione del corso di sistemi giuridici comparati verrà posta la nozione di "tradizione giuridica occidentale", che mette in relazione i sistemi giuridici dell'Occidente con la cultura e la storia di cui essi sono espressione. Ciò offrirà l'opportunità di esplorare i caratteri profondi degli ordinamenti giuridici e di delinearne schematicamente l'evoluzione in un'ottica interdisciplinare, nella quale le scienze giuridiche dialogano costantemente ed interagiscono con le altre scienze sociali e storiche. In questa prospettiva verrà approfondito, da una parte, il confronto common law/civil law, per ricostruire il substrato comune caratterizzante le esperienze occidentali del diritto e le divergenze tecniche che distinguono i modelli continentali dal common law anglo-americano, e dall'altra verranno abbozzate le coordinate della macrocomparazione tra la tradizione giuridica occidentale ed i connotati caratterizzanti le "altre" esperienze giuridiche (in particolare: diritto islamico, diritto dell'estremo oriente).

### **Testo consigliato:**

GAMBARO – R. SACCO, Sistemi giuridici comparati, Torino, UTET, ult. ed.

Dal cap. III al cap. IX (Tradizione giuridica occidentale: Common Law e Civil Law); Cap. XI (Diritto dei paesi islamici); Cap. XIII (Il diritto nell'estremo Oriente)



## **SISTEMI SOCIALI E POLITICHE PUBBLICHE**

Prof. Uff.: Antonella CAMMAROTA

Collaboratrici: Dott.ssa Milena Meo

Corso di laurea magistrale in  
**SERVIZIO SOCIALE**  
**2 Curricula (CFU 6)**

### **Programma a.a. 2006-07**

Il Corso intende fornire un quadro dell'evoluzione dei sistemi sociali e delle politiche pubbliche che caratterizzano i processi di globalizzazione in atto. Si illustreranno i termini del cambiamento e le relative conseguenze, concentrando l'attenzione sulle possibili strade da percorrere per far fronte alle questioni sociali del welfare, della marginalità e dell'occupazione.

Saranno inoltre introdotti i principali paradigmi relativi ai temi fondamentali di sociologia politica partendo dalle teorie classiche fino agli studi contemporanei.

#### **Testi consigliati:**

Bauman Zygmunt, *Lavoro consumismo e nuove povertà*, Città aperta, Enna, 2004.

Cammarota Antonella, *Femminismi da raccontare*, FrancoAngeli, Milano, 2005.

Costabile A., Fantozzi P., Turi P., *Manuale di Sociologia Politica*, Carocci, Roma, 2006.  
Esclusivamente parte III e IV (pag. 211-395)

Gli studenti che frequentano regolarmente il corso di lezioni potranno concordare con la docente un programma alternativo.

## **SISTEMI DI WELFARE COMPARATI**

Prof. Uff.: Giuseppe CAMPIONE

Corso di Laurea magistrale in  
**SERVIZIO SOCIALE**  
**Curricula Organizzazione e Progettazione**  
**(3 CFU)**

**Programma a.a. 2006-07**

### **Testi:**

Antonio Lanzardo, *La politica sociale europea*, Ediz. Simone, 2002

Maurizio Ferrera, *Le politiche sociali*, Il Mulino, 2006

Più eventuali dispense del professore.

## **SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE**

Prof. Uff.: Agostina GINATEMPO

Corso di laurea magistrale  
in  
**SCIENZE INTERNAZIONALI**  
(CFU 6)

### **Programma a.a. 2006-07**

Il corso si svolgerà attraverso lezioni teoriche ed un ampio seminario ricerca per studenti che intendono frequentare con assiduità. Gli argomenti trattati sono le tematiche della globalizzazione e della guerra, al centro dell'attuale contesto internazionale e delle relazioni sociali a tutti i livelli.

I TESTI DI RIFERIMENTO, LE LEZIONI E LA DOCUMENTAZIONE CHE VERRA' PRODOTTA NEL SEMINARIO SI RIFERISCONO A QUESTE DUE TEMATICHE.

Testi di riferimento:

- 1) **Danilo Zolo**, Globalizzazione, Laterza, 2004, pp.139.
- 2) **Nella Ginatempo**, Un mondo di pace è possibile, Egalibri, 2004, pp.190.
- 3) **Fabio Giovannini**, L'imperialismo democratico, Datanews, 2003.
- 4) **A. Burgio, M. Dinucci, V. Giacchè**, Escalation, ed. Deriveapprodi, 2005.

**SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO**  
Prof. Uff.: Agostina GINATEMPO

Corso di laurea magistrale  
in  
**SERVIZIO SOCIALE**  
(CFU 6)

**Programma a.a. 2006-07**

Il corso si svolgerà con lezioni teoriche, attività seminariali e produzione di tesine.  
L'argomento trattato è lo studio socio-ambientale dell'area dello Stretto, come "caso-studio" del paradigma ecologico della Sociologia dell'ambiente.

Testi consigliati:

**Osvaldo Pieroni**, Fuoco, Acqua, Terra e Aria. Lineamenti di una sociologia dell'ambiente, Ed. Carocci, 2002.

**Bettini-Guerzoni-Ziparo**, Il ponte insostenibile, Alinea, 2002.

**Nella Ginatempo**, Per una valutazione dell'impatto sociale del Ponte sullo Stretto di Messina, articolo in Sociologia urbana e rurale, n. 66, 2001.

**Mangano-Mazzeo**, Il mostro sullo stretto, ed. Sicilia Punto L/terrelibere.org, pp.102.

## **SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE**

Prof.Uff.: Domenico CARZO

Corso di Laurea Magistrale in

### **SCIENZE POLITICHE PER IL GIORNALISMO**

**(6 CFU)**

#### **Programma a.a. 2006/07**

Il corso verte sulla problematica dell'industria culturale, con particolare riferimento al panorama italiano. Oltre ad una base teorica di riferimento, pertanto, verranno analizzate le dinamiche di produzione e ricezione dei contenuti veicolati dai grandi media: dal cinema, alla radio, alla televisione, fino ai new media. Non si tralasceranno, poi, forme di cultura popolare, che ruotano attorno a fenomeni quali quelli della moda, della musica e della pubblicità.

6 CREDITI, così suddivisi:

Mass media e consumi culturali nel secondo novecento italiano - Tra cultura di massa e sistema dei media: il caso italiano - Intellettuali e industria culturale - La comunicazione come cultura: media e dinamiche di civilizzazione - L'industria culturale tra modernità e modernizzazione  
(2 CFU)

Scenari della produzione dell'immaginario - L'industria culturale moderna: profili e ritratti - Il cinema - La radio - La televisione - La pubblicità - L'editoria - La paraletteratura  
(2 CFU)

I fumetti - La fotografia - La moda - La musica - Il telefono - L'informatica e l'editoria elettronica - Le tecnologie digitali e Internet  
(2 CFU)

#### **Testo di base, obbligatorio per tutti gli studenti:**

Morcellini Mario (a cura di) *Il Mediaevo*, Roma: Carocci Editore 2002. pp. 580, € 36,20

#### **Strumenti didattici integrativi (facoltativi), per eventuali approfondimenti**

Morcellini Mario, *Lezioni di Comunicazione*, Napoli: Ellissi 2003

Morin Edgar, *Lo spirito del tempo*, Roma: Meltemi 2002

Menduni Enrico, *Il mondo della radio. Dal transistor ad Internet*, Bologna: Il Mulino 2001

Menduni Enrico, *I linguaggi della radio e della televisione*, Roma-Bari: Laterza 2004

De Domenico Francesco, Gavrila Mihaela, Preta Augusto (a cura di) *Quella deficiente della TV*, Milano: Franco Angeli 2002

Codeluppi Vanni, *La pubblicità. Guida alla lettura dei messaggi*, Milano: Franco Angeli 2002

Grazioli E, *Corpo e figura umana nella fotografia*, Milano: Bruno Mondatori 1998

Calefato P, *Moda, corpo, mito*, Roma: Castelvecchi 1999

Barile Nello, *Manuale di comunicazione, sociologia e cultura della moda*, Roma: Meltemi 2005

Marrone Gianfranco, *C'era una volta il telefonino*, Roma: Meltemi 1999

Antonio Roversi, *Introduzione alla comunicazione mediata dal computer*, Bologna: Il Mulino 2004

Gli studenti frequentanti potranno sostenere prove in itinere, che sostituiranno l'esame orale.

## **SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA**

Prof. Uff.: Pietro SAITTA

### **CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE POLITICHE E SOCIALI (CURRICULUM SOCIOLOGICO) (CFU 3)**

**Programma a.a. 2006-07**

#### **Il corso mira a:**

- fornire soddisfacenti conoscenze per la comprensione dei fenomeni di devianza in una prospettiva sociologica (diversa cioè da quelle psichiatrica o criminologica in senso stretto). In particolare il corso si propone di indagare i processi di costruzione, definizione e trattamento della devianza da parte di agenzie di controllo, teorici sociali, media e opinioni pubbliche;
- presentare esempi storici e contemporanei riguardanti la creazione di classi pericolose, le forme dialettiche del conflitto tra assertori della “normalità” e “devianti” e le condizioni strutturali che hanno determinato l’affermarsi di pratiche definite come devianti o antagoniste;
- offrire alcuni strumenti metodologici e tecnici per lo studio sociologico dei fenomeni di devianza.

#### **Testo obbligatorio:**

L. Berzano, F. Prina, *Sociologia della devianza*, Carocci, Roma, 2003.

#### **Testo facoltativo:**

(uno a scelta tra i seguenti)

- N. Anderson, *Hobo. Il vagabondo. Sociologia dell’uomo senza dimora*, Donzelli, Roma, 1997.  
Z. Bauman, *Dentro la globalizzazione. Le conseguenze sulle persone*, Laterza, Bari-Roma, 1999.  
H. Beckers, *Outsiders*, Gruppo Abele, Torino, 1987.  
M. Bergamaschi, *Ambiente urbano e circuito della sopravvivenza*, Franco Angeli, Milano 1999.  
P. Bourgois, *Cercando rispetto. Drug Economy e cultura di strada*, Derive Approdi, Roma, 2005.  
A. Dal Lago, *La produzione della devianza*, Ombre Corte, Milano, 2000.  
A. Dal Lago, *Descrizioni di una battaglia. Rituali del calcio*, Il Mulino, Bologna, 2001.  
A. Dal Lago, *La città e le ombre. Crimini, criminali e cittadini*, Feltrinelli, Milano, 2003.  
M. Davis, *Geografie della paura. Los Angeles: l’immaginario collettivo del disastro*, Feltrinelli, Milano, 1999.  
M. D’Eramo, *Il maiale e il grattacielo. Chicago: una storia del nostro futuro*, Feltrinelli, Milano, 2004 (le parti seconda e terza).  
A. De Giorgi, *Zero tolleranza. Strategie e pratiche della società di controllo*, Derive Approdi, Roma, 2000.  
E. Goffman, *Stigma. L’identità negata*, Ombre Corte, Verona, 2003.  
E. Goffman, *Asylums: le istituzioni totali*, Einaudi, Torino, 2001.  
G. Gobo, *Descrivere il mondo. Teoria e pratica del metodo etnografico in sociologia*, Carocci, Roma, 2001.  
F. Prina, *Devianza e politiche di controllo*, Carocci, 2003.  
R. Rauty, *Società e metropoli. La scuola sociologica di Chicago*, Donzelli, Roma, 1999.  
F. Vianello, *Ai margini della città. Forme del controllo e risorse sociali del nuovo ghetto*, Carocci, Roma, 2006.

Per ulteriori informazioni, inviare una e-mail a [pisait@tim.it](mailto:pisait@tim.it) o chiamare il 339-2088660

## **SOCIOLOGIA ECONOMICA**

Prof. Uff.: Antonio PERNA

Collaboratori: dott. Pier Luca Marzo, dott. Fabio Mostaccio, dott.ssa Monica Musolino

### Corso di Laurea magistrale in **SCIENZE POLITICHE PER IL GIORNALISMO** (6 CFU)

#### **Programma a.a. 2006/2007**

Il corso intende fornire agli studenti nuove chiavi di lettura per la comprensione dei fenomeni socioeconomici che si vanno delineando nel panorama del mercato mondiale capitalistico. Accanto allo studio accurato della coppia Stato-mercato che ha caratterizzato l'intera epoca fordista, infatti, si intendono analizzare le nuove dinamiche tese a ristabilire una nuova centralità della sfera sociale attraverso esperienze alternative di economia dal basso. Un approfondimento, infine, sarà dedicato al ruolo dell'economia nelle società arcaiche e precapitalistiche.

Testi consigliati

Per la I parte:

C. TRIGILIA, **Sociologia economica (vol.2)**, Bologna, Il Mulino.

Per la II parte:

T. PERNA, **Fair trade: la sfida etica al mercato mondiale**, Torino, Bollati Boringhieri, 1998.

## **SOCIOLOGIA ECONOMICA: IL FAIR TRADE E LA FINANZA ETICA**

Prof. Uff.: Antonio PERNA

Collaboratori: dott. Pier Luca Marzo, dott. Fabio Mostaccio, dott.ssa Monica Musolino

### Corso di Laurea magistrale in **SCIENZE POLITICHE E SOCIALI** **Curriculum Sociologico** (5 CFU)

#### **Programma a.a. 2006/2007**

Il corso intende fornire agli studenti nuove chiavi di lettura per la comprensione dei fenomeni socioeconomici che si vanno delineando nel panorama del mercato mondiale capitalistico. Accanto allo studio accurato della coppia Stato-mercato che ha caratterizzato l'intera epoca fordista, infatti, si intendono analizzare le nuove dinamiche tese a ristabilire una nuova centralità della sfera sociale attraverso esperienze alternative di economia dal basso. Un approfondimento, infine, sarà dedicato al ruolo dell'economia nelle società arcaiche e precapitalistiche.

Testi consigliati

Per la I parte:

C. TRIGILIA, **Sociologia economica (vol.2)**, Bologna, Il Mulino.

Per la II parte:

T. PERNA, **Fair trade: la sfida etica al mercato mondiale**, Torino, Bollati Boringhieri, 1998.



## **SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA**

Prof. Uff.: Carmelo CARABETTA

Collaboratori: dott.ssa Maria Miano, dott.ssa Maria Grazia Ranieri

Corso di Laurea magistrale in  
**SERVIZIO SOCIALE**  
**Curriculum Organizzazione e gestione dei Servizi Sociali**  
**(4 CFU)**

### **Programma a.a. 2006/2007**

**Parte generale:** La famiglia: i mutamenti del secolo scorso; nuzialità e convivenze; riti nuziali; comportamenti di coppia; la regole di residenza dopo le nozze; i legami tra le generazioni; l'uscita dalla famiglia d'origine; la fecondità.

**Parte monografica:** Corpo e sessualità: riferimenti socio-storici; il linguaggio del corpo; socialità e successo; il corpo nella cultura del postmodernismo; differenze di genere e discriminazioni.

### **TESTI ADOTTATI:**

M. BARBAGLI - M. CASTIGLIONI - G. DALLA ZUANNA, *Fare famiglia in Italia. Un secolo di cambiamenti*, Il Mulino, Bologna, 2003.

C. CARABETTA, *Corpo "forte" e pensiero "debole". Immagine, efficientismo, edonismo, sessualità e corpo umano nel postmodernismo*, Franco Angeli, Milano, 2007.

## **SOCIOLOGIA DELLE POLITICHE GIOVANILI**

Prof. Uff.: Carmelo CARABETTA

Collaboratori: dott.ssa Maria Miano, dott.ssa Maria Grazia Ranieri

Corso di laurea magistrale in  
**SCIENZE POLITICHE E SOCIALI**  
**Curriculum SOCIOLOGICO**  
(2 CFU)

### *Programma a.a. 2006/2007*

Giovani e valori; la «socialità ristretta»; le scelte scolastiche; i rapporti con gli insegnanti; istruzione e disuguaglianze sociali; le strategie occupazionali; l'esperienza del lavoro; la qualità del lavoro; le permanenze dei giovani nella famiglia d'origine: la famiglia "lunga" e i giovani-adulti; le giovani coppie e le nuove famiglie; la fiducia nelle istituzioni; norme sociali, trasgressione e devianza; giovani, immigrazione e pregiudizio etnico; cultura giovanile e divertimento: i consumi culturali dei giovani; innovazioni tecnologiche e *new-media*; associazionismo e partecipazione; i giovani e la percezione del corpo nella cultura del postmodernismo.

### **TESTI:**

C. BUZZI – A. CAVALLI – A. DE LILLO, *Giovani del nuovo secolo. Quinto rapporto Iard sulla condizione giovanile in Italia*, Il Mulino, Bologna, 2002.

C. CARABETTA, *Corpo "forte" e pensiero "debole". Immagine, efficientismo, edonismo, sessualità e corpo umano nel postmodernismo*, Franco Angeli, Milano, 2007, solo i capitoli II e III.

## **SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO**

Prof. Uff.: Antonio PERNA

Collaboratori: dott. Pier Luca Marzo, dott. Fabio Mostaccio, dott.ssa Monica Musolino

Corso di Laurea magistrale in  
**SERVIZIO SOCIALE**  
**Curriculum Organizzazione e Gestione dei Servizi Sociali**  
**(8 CFU)**

### **Programma a.a. 2006-07**

Il corso intende fornire agli studenti nuove chiavi di lettura per la comprensione dei fenomeni socioeconomici che si vanno delineando nel panorama del mercato mondiale capitalistico. Accanto allo studio accurato della coppia Stato-mercato che ha caratterizzato l'intera epoca fordista, infatti, si intendono analizzare le nuove dinamiche tese a ristabilire una nuova centralità della sfera sociale attraverso esperienze alternative di economia dal basso. Un approfondimento, infine, sarà dedicato al ruolo dell'economia nelle società arcaiche e precapitalistiche.

Testi consigliati

Per la I parte:

C. TRIGILIA, **Sociologia economica (vol.2)**, Bologna, Il Mulino.

Per la II parte:

T. PERNA, **Fair trade: la sfida etica al mercato mondiale**, Torino, Bollati Boringhieri, 1998.

Gli studenti, inoltre, dovranno completare la loro preparazione attraverso lo studio del seguente testo:

K. POLANYI, **La sussistenza dell'uomo**, Torino, Einaudi, 1983.

## **SOCIOLOGIA DEI PROCESSI PRODUTTIVI E DEL LAVORO**

Prof. Uff.: Antonio PERNA

Collaboratori: dott. Pier Luca Marzo, dott. Fabio Mostaccio, dott.ssa Monica Musolino

### Corso di Laurea magistrale in **SERVIZIO SOCIALE** **Curriculum Progettazione dei Servizi Sociali** **(8 CFU)**

#### **Programma a.a. 2006-07**

Il corso intende fornire agli studenti nuove chiavi di lettura per la comprensione dei fenomeni socioeconomici che si vanno delineando nel panorama del mercato mondiale capitalistico. Accanto allo studio accurato della coppia Stato-mercato che ha caratterizzato l'intera epoca fordista, infatti, si intendono analizzare le nuove dinamiche tese a ristabilire una nuova centralità della sfera sociale attraverso esperienze alternative di economia dal basso. Un approfondimento, infine, sarà dedicato al ruolo dell'economia nelle società arcaiche e precapitalistiche.

Testi consigliati

Per la I parte:

C. TRIGILIA, **Sociologia economica (vol.2)**, Bologna, Il Mulino.

Per la II parte:

T. PERNA, **Fair trade: la sfida etica al mercato mondiale**, Torino, Bollati Boringhieri, 1998.

Gli studenti, inoltre, dovranno completare la loro preparazione attraverso lo studio del seguente testo:

K. POLANYI, **La sussistenza dell'uomo**, Torino, Einaudi, 1983.

**SOCIOLOGIA DELLO SVILUPPO**  
Prof. Uff.: Antonella CAMMAROTA  
Collaboratrici: Dott.ssa Valentina Raffa

Corso di Laurea magistrale in  
**SCIENZE POLITICHE E SOCIALI**  
**Curriculum SOCIOLOGICO**  
(4 CFU)

**Programma a.a. 2006/2007**

Lo sviluppo porta al suo interno una serie di contraddizioni sia a livello di ingiustizie sociali che di squilibri territoriali. Obiettivo del corso è quello di indagare intorno a queste realtà fornendo agli studenti strumenti adeguati per la comprensione delle dinamiche rese ancora più evidenti dai processi di globalizzazione in atto.

A partire dalla campagna dei 500 anni di resistenza indigena, negra e popolare nata nel clima polemico del V centenario della conquista dell'America, si proporrà un'analisi del sistema mondiale di dominio, orientata verso la costruzione di un nuovo futuro fondato sul protagonismo del popolo e dei popoli.

**Testo consigliato:**

Vandana Shiva, *Il bene comune della terra*, Feltrinelli, Milano, 2006

**Per la parte monografica:**

Cammarota Antonella (a cura di), *Natura e ambiente: lo sguardo indio*, Armando Siciliano, Messina, 1990.

Gli studenti che frequentano regolarmente il corso di lezioni potranno concordare con la docente un programma alternativo ridotto.

## **STATISTICA**

Prof. Uff.: Antonino DI PINO

Corso di Laurea magistrale in

**MANAGER DEL GOVERNO DELLE ISTITUZIONI E DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

**Curriculum giuridico**

**(6 CFU)**

**Programma a.a. 2006-07**

### **Breve profilo dei contenuti dell'insegnamento**

L'obiettivo del corso è fornire degli strumenti metodologici per l'analisi dei dati qualitativi e quantitativi in ambito sociale ed economico. E' richiesta la conoscenza di alcune nozioni di base di matematica (equazioni e sistemi, funzioni, elementi di calcolo differenziale e integrale) e di informatica (foglio elettronico, principali funzioni di Windows e Office).

### **PROGRAMMA**

Richiami di analisi descrittiva dei dati, probabilità e variabili casuali, campionamento e distribuzioni campionarie. Confronto popolazione-campione. Il problema della stima statistica.

Metodi empirici di campionamento. Le rilevazioni statistiche parziali. Il tempo e le indagini campionarie. I questionari. Le tecniche di somministrazione valutazione e verifica del questionario. Errori nelle indagini campionarie. Esempi di indagini campionarie in Italia.

### **Testi consigliati:**

- R. ORSI, Probabilità e inferenza statistica, Il Mulino

:- G. BETTI, Manuale di teoria e tecnica dei sondaggi, CLUEB Editore, Bologna.

## **STORIA DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE**

Prof. Uff. Daniela NOVARESE

Collaboratori: Dott.ssa Mariaconcetta BASILE

Corso di Laurea Magistrale in

**MANAGER DEL GOVERNO DELLE ISTITUZIONI E DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

**Curriculum giuridico**

**(6 CFU)**

### **Programma a.a. 2006/07**

Il programma sviluppato a lezione intende ripercorrere i momenti più significativi dell'evoluzione degli apparati statali in Italia fra le date limite del 1848 e del 1948, e, in particolare, le seguenti tematiche: Amministrazione e amministrazioni. Premessa storica, nozione e caratteri generali. L'amministrazione pubblica in particolare, con particolare riguardo a quella dello Stato. Motivazioni di un percorso didattico.

Il corso è articolato in due distinte parti:

**1)** Dallo Statuto Albertino alla Costituzione repubblicana: il configurarsi dei poteri del Presidente del Consiglio e della Presidenza. Ruolo, attribuzioni, uffici:

Il regime giuridico dello Statuto e l'applicazione cavouriana del medesimo. Il decreto Ricasoli sulle prerogative del Presidente del Consiglio (1867). L'opposizione al decreto e la conseguente revoca. Il decreto Depretis sulle attribuzioni del Presidente del Consiglio (1876). Il progetto Cairoli sulla Presidenza (1878-1879) e l'istituzione dell'Archivista Capo (1880-1881). Il progetto Depretis di un Ministero della Presidenza (1884). La resistenza del Parlamento. Le riforme crispine: l'istituzione della Segreteria della Presidenza (1887) e la legge sul riordinamento dell'amministrazione centrale. L'età giolittiana: Il decreto Zanardelli sulle attribuzioni del Presidente del Consiglio (1901). L'influenza della guerra sull'organizzazione dei governi. Le proposte della "Commissione dei quindici" e della "Commissione dei diciotto". La seconda "legge fascistissima" sulle attribuzioni e prerogative del Presidente del Consiglio (1925). L'aggregazione di organi e di enti alla Presidenza del Consiglio. L'ipotesi di istituzione di un Ministero della Presidenza. L'ordinamento della Presidenza del Consiglio come principio costituzionale: le prime formulazioni in seno all'Assemblea costituente. La definizione del progetto. L'approvazione finale degli articoli 92 e 95. La legge sulle attribuzioni del Presidente del Consiglio del 1998

**2)** Le amministrazioni periferiche in Italia dall'Unità alla Repubblica: i rapporti centro-periferia tra federalismo e regionalismo.

La piemontesizzazione. Decentramento amministrativo regionale e "liberalizzazione" del regime (1859-1861). Decentramento burocratico regionale ed adeguamento dell'amministrazione periferica alle realtà preunitarie. Il rifiuto del modello regionale. Il malcontento amministrativo. Liberaldemocrazia e regione. Fascismo e regione. Dalla Resistenza alla Liberazione: le molteplici esperienze italiane. L'idea di regione nel programma dei partiti. Dalla Liberazione alla Costituente: L'idea di regione nel dibattito politico. Dalla Costituente alla Costituzione: l'istituzione della regione. La redazione del Progetto di Costituzione. L'approvazione del titolo V. Il significato dell'autonomia regionale. Il problema dell'attuazione delle regioni a statuto ordinario. La c.s. legge sul federalismo (2001)

**Testi:** G. MELIS, *Storia dell'amministrazione italiana (1861-1993)*, Bologna, Il Mulino, 1996, **esclusivamente pp. 181-535**

Orario di ricevimento lunedì, martedì, mercoledì ore 12.30-13.30

Dipartimento di Storia e comparazione degli ordinamenti giuridici e politici,

Piazza XX Settembre, 4 tel. 090 6764881

e-mail [dnovares@unime.it](mailto:dnovares@unime.it)

# **STORIA CONTEMPORANEA**

Prof. Uff.: Antonino CHECCO

Corso di Laurea Magistrale in

**SCIENZE POLITICHE E SOCIALI**

Curriculum **Sociologico**

**(6 CFU)**

**Programma a.a. 2006/2007**

**Testo consigliato:**

AA.VV. (A.M. Banti ed altri), *Storia contemporanea*, Manuali Donzelli, Roma, ultima edizione.



## STORIA COSTITUZIONALE ITALIANA (\*)

Prof. uff.: M. Antonella COCCHIARA

### Corso di Laurea Magistrale in MANAGER DEL GOVERNO DELLE ISTITUZIONI E DELLO SVILUPPO ECONOMICO (*curriculum Giuridico*) (CFU 6 = h. 48)

#### Programma a.a. 2006-07

Il corso, articolato in lezioni e seminari, muovendo dalla genesi della vigente Costituzione, intende analizzare la storia costituzionale dell'Italia repubblicana, soffermandosi sulle anomalie che hanno colpito il nostro sistema politico, 'bloccando' di fatto lo sviluppo del processo democratico, e sulle tormentate vicende della riforma istituzionale italiana.

In occasione del 60° anniversario del primo voto delle donne italiane e del 50° anniversario dell'entrata in funzione della Corte Costituzionale, la seconda parte sarà dedicata, attraverso due *moduli di approfondimento*, in sé autonomi e aperti anche a studenti di altri Corsi, alla storia della cittadinanza politica femminile e alla storia della Corte Costituzionale.

#### A) PARTE ISTITUZIONALE (4 CFU): *Genesi della Costituzione del 1948 e storia costituzionale dell'Italia repubblicana*

La Costituzione italiana nella storia del costituzionalismo moderno – Le costituzioni democratiche – La stagione costituzionale del secondo dopoguerra in Italia: dal tentativo di 'riespandere' lo Statuto albertino al c.d. *periodo costituzionale provvisorio* – Assemblea Costituente: genesi e caratteri della Costituzione italiana del 1948 – Il sistema politico italiano tra *conventio ad excludendum* e attuazione della Costituzione – Il centrismo degasperiano e il 'congelamento' della Costituzione – Il centro-sinistra e le politiche di attuazione della Costituzione – I movimenti collettivi e la nuova stagione di attuazione costituzionale – I difficili anni Settanta, tra stragismo, terrorismo e 'solidarietà nazionale' – Il dibattito sulle riforme istituzionali – Crisi dei partiti e Costituzione.

#### B) MODULI DI APPROFONDIMENTO (1 CFU ciascuno):

##### B.1. *La storia della Corte Costituzionale tra compiti giurisdizionali e ruolo politico*

Il problema della giustizia costituzionale. Prima della Costituente e durante: la Corte nell'architettura costituzionale. Una difficile istituzionalizzazione. La giustizia costituzionale alla prova.

##### B.2. *Cittadinanza politica femminile. Storia del diritto di voto alle donne in Italia*

Cittadinanza di altro 'genere': una storia da ricostruire. Storia dell'estensione del suffragio alle donne in Italia: dal movimento delle suffragiste al riconoscimento del diritto di voto. Voto conquistato o voto concesso? L'esperienza delle prime elezioni.

#### GLI STUDENTI CHE NON FREQUENTANO IL CORSO POSSONO PREPARARE L'ESAME SUI SEGUENTI LIBRI DI TESTO:

A) F. BONINI, *Storia costituzionale della Repubblica. Profilo e documenti (1948-1992)*, Roma, La Nuova Italia Scientifica, 1993, pp. 11-134 (si consiglia la lettura dei Documenti pubblicati alle pp.135-309).

B.1) F. BONINI, *Storia della Corte Costituzionale*, Roma, La Nuova Italia Scientifica, 1996 (a scelta, uno dei primi tre capitoli).

B.2) A. ROSSI-DORIA, *Diventare cittadine. Il voto alle donne in Italia*, Firenze, Giunti, 1996, pp. 7-110.

Gli studenti che non seguono le lezioni e intendono, tuttavia, approfondire il quadro storico-politico, possono utilmente consultare P. SCOPPOLA, *La repubblica dei partiti. Evoluzione e crisi di un sistema politico 1945-1996*, Bologna, il Mulino, 1997.

Gli studenti che seguono regolarmente le lezioni potranno effettuare la "verifica di apprendimento" che si terrà, a metà corso, sul programma svolto a quella data e, qualora il risultato fosse positivo, potranno svolgere l'esame finale solo sulla rimanente parte. Nella valutazione finale si terrà conto anche della partecipazione attiva ai seminari.

#### Orario di ricevimento:

per appuntamento (090.6764594 - cell. 340.5762600 – e-mail : [cocchiar@unime.it](mailto:cocchiar@unime.it))

(\*) *La Storia costituzionale si può inserire nella voce CREDITI LIBERI A SCELTA DELLO STUDENTE come materia valida per conseguire complessivamente 6 CFU.*

## **STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE**

Prof. Uff.: Dario CARONITI

Corso di Laurea magistrale in  
**SCIENZE POLITICHE E SOCIALI**  
Curricula Sociologico e Politologico  
(4 CFU)

### **Programma a.a. 2006-07**

IL CORSO VERTE SULLO STUDIO DEL PENSIERO POLITICO AMERICANO  
ATTRAVERSO L'ANALISI DI DUE CLASSICI DELLA LETTERATURA POLITICA  
STATUNITENSE:

Testi di esame:

REINOLD NIEBUHR, FIGLI DELLA LUCE E FIGLI DELLE TENEBRE. IL RISCATTO  
DELLA DEMOCRAZIA E CRITICA DELLA SUA DIFESA TRADIZIONALE, EDIZIONI  
GANGEMI

ORESTES A. BROWNSON, LA REPUBBLICA AMERICANA. COSTITUZIONE, TENDENZE  
E DESTINO, EDIZIONI GANGEMI.

# STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE

Prof. Uff.: Franco Maria DI SCIULLO

Corso di Laurea magistrale in  
**SERVIZIO SOCIALE**  
(CFU 3)

## Programma a.a. 2006-07

**Testo base:** M. FOUCAULT, *Sorvegliare e punire. Nascita della prigione.*

L'esistenza delle prigioni è data oggi per scontata, così come l'impraticabilità delle pene corporali. L'abolizione della pena di morte nei paesi europei è storicamente assai recente, pure è attualmente condizione di concessione della qualifica di Stato membro dell'Unione Europea. La stessa Unione ha stabilito il divieto della tortura e di trattamenti disumani o degradanti ai danni degli inquisiti e dei condannati. La pena detentiva è finalizzata dalla nostra Costituzione alla rieducazione del condannato.

Tuttavia, la pena capitale è ancora in vigore in alcune delle più importanti potenze mondiali e influenti giuristi si interrogano sull'opportunità di reintrodurre la tortura nell'ordinamento penale nei casi connessi con la sicurezza nazionale.

In un'età carica di tali contraddizioni è forse il caso di tornare a interrogarsi sulle origini della pena detentiva, sul suo significato e sulle sue implicazioni di carattere politico. Da dove viene la convinzione che sia giusto e opportuno limitare la libertà di circolazione per rieducare la coscienza? Perché la correzione delle tendenze personali e la rieducazione obbligatoria sono considerate più umane e liberali del supplizio? In che rapporto è il potere politico col corpo e con la mente dei cittadini?

**Il corso** di Storia delle dottrine politiche segue le riflessioni critiche di uno dei massimi pensatori europei del Novecento su questi temi e le pone in relazione con il modo di pensare la politica nell'età moderna e contemporanea.

**Le lezioni** consistono nella discussione del testo e nel confronto tra esso e il dibattito corrente. **È necessario avere a disposizione il testo durante le lezioni.**

**Il corso inizia martedì 10 ottobre 2006 secondo il seguente calendario: da martedì a venerdì ore 12.00**

## **STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE**

Prof. Uff.: Franco Maria DI SCIULLO

Corso di Laurea magistrale in  
**SCIENZE DELL'INFORMAZIONE GIORNALISTICA**  
**Curriculum Scienze Politiche per il Giornalismo**  
**(CFU 6)**

**Programma a.a. 2006-07**

**Argomento del programma:**  
**Democrazia, conflitti internazionali, ordine mondiale**

### **Testi:**

J. Habermas, *L'Occidente diviso*, Laterza, 2005. pp. 213, eu. 15,00.

M. Walzer, *Sulla guerra*, Laterza, 2006, pp. 203, eu. 7,50.

**Il corso** di Storia delle dottrine politiche consiste nell'analisi e nella discussione dei testi sopra indicati, nell'introduzione al pensiero dei loro autori e nell'illustrazione della discussione critica da essi sollevata sul problema della moralità e della legalità del ricorso alla guerra per la difesa della democrazia.

**E' opportuno avere a disposizione i testi durante le lezioni.**

**L'esame** di Storia delle dottrine politiche consiste nella discussione dei testi in programma.

## **STORIA ECONOMICA**

Prof. Uff.: Giuseppe BARBERA CARDILLO

Corso di Laurea magistrale in  
**SCIENZE POLITICHE PER IL GIORNALSIMO**  
(4 CFU)

### **Programma a.a. 2006/2007**

Il corso si propone di analizzare l'evoluzione delle diverse dottrine economiche e gli strumenti dell'intervento pubblico collocando le politiche economiche nella storia sociale e intellettuale delle democrazie occidentali.

### **TESTO CONSIGLIATO:**

Jean Paul Thomas, *Le politiche conomiche nel novecento*, Il Mulino, Bologna

## **STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA**

Docente: Dr. Angela VILLANI

Corso di Laurea magistrale in  
**SCIENZE INTERNAZIONALI**  
(6 cfu)

### **Programma a.a. 2006/2007**

#### Obiettivi formativi

Il corso intende approfondire la conoscenza e la comprensione del processo di costruzione europea dalle origini sino ai suoi più recenti sviluppi, nell'ambito dei maggiori fenomeni di natura internazionale manifestatisi nella seconda metà del Novecento. Particolare attenzione sarà dedicata al ruolo svolto dall'Italia.

#### Contenuto dell'attività formativa:

##### Modulo I

- Origini del processo di integrazione nel secondo dopoguerra
- Dalla Ceca al fallimento della Ced
- Il "rilancio dell'Europa" dalla conferenza di Messina ai trattati di Roma,
- Sviluppi e i limiti dell'integrazione: l'era di De Gaulle

##### Modulo II

- La conferenza dell'Aja e le trasformazioni degli anni '70
- Verso l'Atto Unico europeo
- La nuova definizione della costruzione europea negli anni Novanta
- Verso il trattato costituzionale europeo

##### Modulo III

Sarà dedicato all'approfondimento di una tematica specifica e si svolgerà in forma di seminario. L'argomento sarà indicato dal docente all'inizio del corso.

#### Testi consigliati:

I e II modulo:

B. Olivi, R. Santaniello, Storia dell'integrazione europea, Bologna, Il Mulino, 2005

III modulo

Per gli studenti frequentanti: materiale indicato dal docente all'inizio del corso

Per gli studenti non frequentanti: A. Landuyt, D. Pasquinacci (a cura di), Gli allargamenti della Cee/Ue, Bologna, Il Mulino, 2005, saggi da concordare con il docente.

#### **N.B.**

I testi sopra indicati sono a disposizione per la consultazione presso il Dipartimento di Studi Politici Internazionali, Piazza XX Settembre 4.

#### Orario di ricevimento:

Lunedì e martedì dalle 12 alle 13 presso il Dipartimento di Studi Politici Internazionali, Piazza XX Settembre 4.

#### Recapiti:

[angvillani@libero.it](mailto:angvillani@libero.it)

Dipartimento di studi internazionali: 090 675866

## **STORIA ED ISTITUZIONI DELL'AMERICA DEL NORD**

Docente Giuseppe BOTTARO

Corso di laurea magistrale in  
**SCIENZE INTERNAZIONALI**  
(6 CFU)

### **Programma a.a. 2006/2007**

#### **a) parte generale**

La disciplina ha per oggetto lo studio della storia dell'America del Nord dall'insediamento dei primi coloni fino ai nostri giorni. Durante lo svolgimento del corso particolare attenzione sarà riservata ai tentativi di autogoverno del periodo coloniale e alla fase immediatamente precedente la Dichiarazione d'Indipendenza. Allo stesso modo, sarà approfondito il consolidamento della democrazia americana durante l'Ottocento e la sua espansione territoriale, economica e industriale. Infine, sarà analizzato il ruolo di superpotenza svolto dagli Stati Uniti nel Novecento attraverso la vittoria delle due guerre mondiali e della guerra fredda fino alle recenti sfide del terrorismo internazionale in seguito agli attentati dell'11 settembre 2001.

#### **b) parte monografica**

Questa parte del corso sarà rivolta al più ampio contesto politico, culturale e sociale dal quale trae origine la rivoluzione americana e alla successiva fase costituzionale culminante nella nascita dello stato federale.

#### **Testi consigliati**

##### **a) per la parte generale uno dei seguenti testi a scelta:**

Allan Nevins, Henry S. Commager, *Storia degli Stati Uniti*, Einaudi, Torino, 1994

Maldwyn A. Jones, *Storia degli Stati Uniti*, Bompiani, Milano, 2000

e

Massimo Teodori, *Raccontare l'America. Due secoli di orgogli e pregiudizi*, Mondadori, Milano, 2005, dal cap. XIV al cap. XX, pp. 158-234

##### **b) per la parte monografica:**

GIUSEPPE BUTTÀ, *Dalla rivoluzione alla costituzione. Il governo della maggioranza nel pensiero politico americano*, Edas, Messina, 1981.

Corso di Laurea Magistrale in  
**MANAGER DEL GOVERNO DELLE ISTITUZIONI E DELLO SVILUPPO ECONOMICO**  
*Curriculum Economico*  
(4 CFU)

**Programma a.a. 2006-07**

Il corso, che si articola in lezioni e seminari, intende seguire gli sviluppi connessi con la nascita e l'evoluzione, fino ai nostri giorni, di alcuni enti economico-finanziari e/o sociali.

Programma.

Dalle c.d. "amministrazioni parallele" di età giolittiana al periodo fascista: nascita e sviluppo dei primi enti pubblici economico-finanziari. Gli «istituti di Beneduce»: argine alle devastanti conseguenze della crisi economica degli anni Trenta. L'Italia repubblicana e la nuova fase del processo di "entificazione". Alcuni 'casi': il prototipo INA, l'IRI, il Piano INA-casa, la Cassa per il Mezzogiorno, l'ENI, l'INPS. Verso le partecipazioni statali.

Agli studenti **frequentanti**, che potranno preparare l'esame avvalendosi degli appunti presi durante il corso delle lezioni, saranno indicati materiali e letture d'approfondimento.

Gli studenti **non frequentanti** potranno preparare l'esame studiando:

- M. DE CECCO-A. PEDONE, *Le istituzioni dell'economia*, in R. ROMANELLI, *Storia dello Stato italiano dall'Unità ad oggi*, Roma, Donzelli, 1995, pp. 253-300;
- G. MELIS, *L'organizzazione della gestione: l'INPS nel sistema amministrativo italiano (1923-1943)*, in *Novant'anni di previdenza in Italia: culture, politiche, strutture*, Roma 1989, pp. 99-129.
- S. NEROZZI, *Quale politica del lavoro? Il Piano INA-casa: un'analisi economica*, in *La prima legislatura repubblicana. Continuità e discontinuità nell'azione delle istituzioni*, a cura di U. De Siervo, S. Guerrieri, A. Versori, 2 v., Roma, Carocci, 2004, II, pp. 81-96;
- P. NUTI, *I piani dell'INA e quello di Fanfani. Metamorfosi di una convergenza realizzata*, II, pp. 97-111;
- G. RIVOSECCHI, *Riforma agraria e Cassa per il Mezzogiorno. Dal disegno politico all'attuazione parlamentare*, *ibid.*, pp. 139-150.



**STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE**

Prof. Uff.: Enza PELLERITI

Corso di Laurea Magistrale in  
**SCIENZE POLITICHE E SOCIALI**

*Curriculum Sociologico*

(6 CFU)

**Programma a.a. 2006-2007**

**Testo consigliato:**

FRANCESCO BONINI, Storia costituzionale repubblicana, CAROCCI EDITORE, Ed. 2006.

## **STORIA DELL'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE**

Docente: Dott.ssa Maria Azzurra RIDOLFO

### Corso di Laurea magistrale in **SCIENZE INTERNAZIONALI** (8 CFU)

#### **Programma a.a. 2006-2007**

Il corso, articolato in lezioni frontali e lavoro seminariale, è dedicato allo studio del processo evolutivo delle organizzazioni internazionali e si propone di fornire agli studenti la conoscenza delle vicende che hanno condotto all'affermazione della diplomazia multilaterale. In connessione con il quadro storico delle relazioni internazionali verranno analizzati l'atteggiamento dei paesi membri nei confronti della genesi e dell'affermazione delle regole che hanno dotato la comunità internazionale di nuovi strumenti per la gestione dei problemi sovra nazionali e particolare attenzione verrà dedicata alle attività concretamente svolte, alle dinamiche interne, ai successi, ai limiti delle varie organizzazioni internazionali.

Il corso si articolerà in quattro moduli:

I modulo: Dalla politica del "Concerto europeo" alla Società delle Nazioni.

II modulo: Il sistema internazionale tra le due guerre mondiali.

III modulo: Le Nazioni Unite, organizzazione e cooperazione internazionali.

IV modulo: La politica di cooperazione allo sviluppo e le nuove emergenze globali.

#### **Testi di consigliati:**

C. Meneguzzi Rostagni, *L'Organizzazione internazionale fra politica di potenza e cooperazione*, Cedam, Padova, 2000.

A. Polsi, *Storia dell'Onu*, Laterza, Bari, 2006.

#### **Orario di ricevimento**

Venerdì ore 9.30-11.30 presso il Dipartimento di Studi Internazionali Inglesi e Anglo Americani, P.zza XX Settembre, 4.

# STORIA DEL PENSIERO POLITICO CONTEMPORANEO

Prof. Uff.: Franco Maria DI SCIULLO

Corso di Laurea magistrale in  
**SCIENZE POLITICHE E SOCIALI**  
Curriculum Politologico  
(CFU 6)

Programma a.a. 2006-07

**Argomento del programma:**  
**La democrazia come problema**

**Testi d'esame:**

G. BORRADORI, *Filosofia del terrore. Colloqui con Habermas e Derrida*, Laterza, Roma-Bari, 2003, pp. 220, eu. 15,00.

J. DERRIDA, *Stati canaglia*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2003, pp. 224, eu. 19,00.

**N.B.** Per gli studenti non frequentanti il programma include altresì il seguente testo:

M. FERRARIS, *Derrida*, Laterza, Roma-Bari, 2005, pp. 161, eu.10,00

**Il corso** di Storia del pensiero politico contemporaneo si articola in 32 ore di **lezione** e 16 ore di **seminario obbligatorio**.

— **Le lezioni** consistono nell'analisi e nella discussione dei testi sopra indicati, nell'introduzione al pensiero degli autori e nell'illustrazione del rapporto esistente fra i due libri e del dibattito sollevato dalle tesi in essi contenute.

**È necessario avere a disposizione i testi durante le lezioni.**

— **Il seminario** ha come tema centrale **SIGNIFICATO E LIMITI DELLA DEMOCRAZIA**. Quanti saranno impossibilitati, per comprovate ragioni, a partecipare ai lavori del seminario, per sostenere l'esame dovranno concordare col docente un lavoro su testi integrativi di autori classici e contemporanei.

L'**esame** di Storia del pensiero politico contemporaneo consiste nella discussione dei testi in programma.

**Il seminario inizia giovedì 12 ottobre 2006 alle ore 15.30 e prosegue a partire da lunedì 16 ottobre secondo il seguente calendario: lunedì ore 12.00; giovedì ore 15.30. Le lezioni avranno inizio martedì 24 ottobre secondo il seguente calendario: da martedì a venerdì ore 12.00 (2 h.).**

## **STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Prof. Uff.: Marcello SAIJA

Collaboratori: Dr. Daniela Irrera, Dr. Giuseppe Lucchese, Dr. Angela Villani

### Corso di Laurea magistrale in **SCIENZE INTERNAZIONALI** (8 cfu)

#### **Anno Accademico 2006/2007**

#### **Obiettivi formativi:**

Nel bacino del Mediterraneo nel corso dei secoli, tratti comuni ed identità diverse si sono sedimentate ed intrecciate a più livelli; tale ricchezza culturale, insieme alle tensioni internazionali che hanno dominato la seconda metà del XX secolo, ha spesso rappresentato la causa di conflitti ed instabilità in tutta l'area.

Obiettivo del corso è quello di ricostruire storicamente le relazioni internazionali che hanno caratterizzato le aree toccate dal Mediterraneo e ad esso contigue, alla luce delle rapporti politici, economici e culturali che sono intercorsi tra i vari paesi della regione. Gli eventi saranno presi in esame ricostruendo in particolare il ruolo svolto dall'Italia e dall'UE nell'area nell'intento di promuovere la stabilità, la sicurezza e lo sviluppo economico-sociale. Il grande allargamento dell'UE nel 2004, recentemente seguito da un'ulteriore estensione delle frontiere a Bulgaria e Romania, ha evidenziato l'opportunità per l'Unione di creare un anello di stati confinanti con i quali, sulla base della condivisione di valori comuni, sviluppare una cooperazione politica ed economica sempre più stretta e, più specificamente, una stretta politica di vicinato.

Il corso si articolerà in tre moduli, corrispondenti a tre macroaree oggetto di approfondimento: i Balcani occidentali, l'area del Mediterraneo allargato e il Caucaso meridionale. Alle lezioni frontali sui singoli argomenti seguiranno attività seminariali durante le quali agli studenti dovranno approfondire singoli aspetti relativi al modulo di riferimento.

#### **Contenuto dell'attività formativa:**

1. Nascita e crisi della Repubblica Socialista Federativa di Jugoslavia, dissoluzione della RSFJ e le guerre degli anni '90 (1991-1999). Il nuovo assetto politico-istituzionale della penisola balcanica e relazioni con l'UE.
2. Il mediterraneo settore strategico dal declino degli imperi tradizionali alla guerra fredda. I due poli della politica statunitense e sovietica nel Mediterraneo e MO negli anni della coesistenza: sicurezza e assistenza allo sviluppo. MO e Mediterraneo fra distensione e crollo sovietico.
3. Genesi dell'indipendenza dei paesi del Caucaso meridionale (Armenia, Arzbaigian e Georgia) dall'Unione Sovietica. Rilevanza politico-strategica dell'area tra vicinanza alla Russia e dichiarata vocazione europea.

#### **Testi di riferimento:**

#### **Per gli studenti frequentanti**

Materiale indicato all'inizio del corso.

## **Per gli studenti non frequentanti**

### **I Modulo**

- F.Botta e I.Garzia (a cura di), Europa adriatica. Storia, relazioni, economia. Editori Laterza 2004, da pag. 3 a pag. 117, da pag. 156 a pag. 181 e da pag. 203 a pag.228.
- Morton, Natin, Forage and Bianchini (edited by), Reflections on the Balkan wars. Ten years after the break-up of Yugoslavia. Palgrave Macmillan 2004, da pag 35 a pag. 55 e da pag. 227 a pag. 245.
- Guida ai paesi dell'Europa centrale orientale e balcanica. Annuario politico-economico 2004. A cura di S. Bianchini e F. Privitera. Il Mulino 2004, da pag. 39 a pag. 45.
- Guida ai paesi dell'Europa centrale orientale e balcanica. Annuario politico-economico 2003. A cura di S. Bianchini e F. Privitera. Il Mulino 2004, da pag. 23 a pag. 29.

### **II Modulo**

- V. Fiorani Piacentini (a cura di), Il golfo nel XXI secolo. Le nuove logiche della conflittualità, Bologna, Il Mulino, 2002, pp. 37-88.
- L. Tosi, L. Tosone (a cura di), Gli aiuti allo sviluppo nelle relazioni internazionali del secondo dopoguerra, Padova, Cedam, 2006, pp. 1-28, 83-110, 187-210, 211-223.
- T. Fraser, Il conflitto arabo-israeliano, Bologna, Il Mulino, 2004.

### **III Modulo**

- S. Bertolissi e L.Magarotto, La Russia verso Oriente. Il crocevia del Caucaso. M. D'Auria Editore 2004. Saggi: A.Ferrari, la Russia e il Caucaso nel XXI secolo; M.Nordio, Sugli scenari strategici per il Centrasia e il Caucaso.
- S. Tosi, Fonti energetiche e infrastrutture di trasporto, Ispi Working Paper no. 4, [http://www.ispionline.it/it/documents/wp\\_4\\_2006.pdf](http://www.ispionline.it/it/documents/wp_4_2006.pdf),
- A. Ferrari, Georgia, Armenia, Azerbaigian: una chance europea?, Ispi Working Paper no. 1, [http://www.ispionline.it/it/documents/wp\\_1\\_2006.pdf](http://www.ispionline.it/it/documents/wp_1_2006.pdf)

### **N.B.**

Gli studenti frequentanti dovranno sostenere alla fine di ciascun modulo una prova di accertamento su argomenti relativi al programma, le cui modalità saranno concordate con il docente.

# **STORIA SOCIALE CONTEMPORANEA E DEL WELFARE STATE**

Prof. Uff.: Antonino CHECCO

Corso di Laurea Magistrale in

## **SERVIZIO SOCIALE**

Curriculum **Organizzazione e gestione dei servizi sociali**  
(4 CFU)

### **Programma a.a. 2006/2007**

Il corso di lezioni si propone di fornire i quadri di riferimento politico e socio-economico alla nascita e alla evoluzione dei sistemi di welfare in Italia, anche in termini di comparazione con gli altri paesi dell'Europa occidentale.

### **Testo consigliato:**

Enzo Bartocci, *Le politiche sociali nell'Italia liberale (1861-1919)*, Roma, Donzelli Editore, 1999.

# **STRUMENTI E METODI PER IL MARKETING TERRITORIALE**

Prof. Uff.: Domenico CARZO

## **Corso di Laurea Magistrale in “SERVIZIO SOCIALE” Curriculum Progettazione (4 CFU)**

### **Programma a.a. 2006/2007**

In questi ultimi anni tra gli operatori privati e pubblici coinvolti nei processi di sviluppo di un territorio è cresciuto l'interesse nei confronti dell'applicazione di una metodologia di gestione aziendale (il marketing) all'interno delle politiche di sviluppo locale.

Il marketing territoriale comprende l'insieme di tutte le attività in grado di far crescere il grado di attrazione di un contesto geografico: iniziative di comunicazione, interventi sul patrimonio strutturale del luogo, aumento dell'offerta di servizi alle imprese.

Partendo da questi presupposti, il corso offrirà una riflessione approfondita su “cosa è” e “cosa non è” il marketing territoriale, analizzando le funzioni (diffusione di competenze e innovazione, attrazione di utenti potenziali, rafforzamento del tessuto economico esistente, sviluppo di nuova imprenditorialità), gli obiettivi (equilibrio e coesione sociale, competitività economica, sostenibilità ambientale), l'oggetto, gli attori coinvolti (pubblici e privati).

In sede di esame, pertanto, verrà richiesta la conoscenza dei seguenti argomenti:

- Il marketing nella strategia di sviluppo del territorio
- I nodi concettuali nell'applicazione del marketing al territorio
- Contenuti e processo di elaborazione della strategia di marketing territoriale
- Gli interventi sulle componenti tangibili e intangibili del territorio
- La politica di comunicazione del territorio
- I patti territoriali e altre forme di programmazione negoziata in una prospettiva di marketing strategico.

### **TESTO CONSIGLIATO**

M. CAROLI, Il Marketing Territoriale, Giappichelli Editore, 2002

## **TEORIE DEL MUTAMENTO E DELLA DEVIANZA**

Prof. Uff.: Mario SCHERMI

Corso di laurea magistrale in  
**MANAGER DEL GOVERNO DELLE ISTITUZIONI E DELLO SVILUPPO ECONOMICO**  
curriculum Giuridico  
(CFU 4)

### **Programma a.a. 2006-2007**

L'avvento della complessità nelle dinamiche societarie ha reso ancor più arduo riconoscere e seguire/inseguire – nel loro manifestarsi e nascondersi – fenomenologie di stasi, ripetizioni, conflitti e mutamenti. Richiamarsi ad una lettura attenta e articolata degli accadimenti sociali può, tuttavia, consentire il recupero delle “tracce” dell'agire sociale, ora nel loro sedimentarsi in significato, ora nel loro rinvio di senso. Senza voler spiegare, ma indeterminandosi nel comprendere, il corso intende ripercorrere il pensiero sociologico circa le principali teorie del mutamento sociale, e, in particolare, attraverso ricognizioni empiriche, propone di interrogare il nesso controverso che oppone (...e lega) “normalità” e “devianza”, “conformità” e “turbolenze”.

#### **Testi:**

Corso Istituzionale:

**R. Caccamo**, *Leggere il mutamento. Percorsi della sociologia*, Carocci, Roma 2003

Corso Monografico:

**M. Barbagli, A. Colombo, E. Savona**, *Sociologia della devianza*, Il Mulino, Bologna 2003

A scelta un testo tra i seguenti:

**G. Cavallari** (a cura di), *Comunità, individuo e globalizzazione. Idee politiche e mutamenti dello stato contemporaneo*, Carocci, Roma 2001

**F. Prina**, *Devianza e politiche di controllo. Scenari e tendenze nelle società contemporanee*, Carocci, Roma 2003

**P. Jedlowski**, *Un giorno dopo l'altro. La vita quotidiana tra esperienza e routine*, Il Mulino, Bologna 2005

**P. Barone**, *Pedagogia della marginalità e della devianza*, Guerini, Milano 2001